



**LICEO STATALE "REGINA MARGHERITA"**

Licei: Scienze Umane/Linguistico/Economico e Sociale/Musicale/Coreutico

P.tta SS. Salvatore, 1 - 90134 PALERMO - Codice Fiscale 80019900820 - Tel. 091334424/091334043

**ESAME DI STATO  
ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**CLASSE 5<sup>^</sup> SEZ. V**

**LICEO LINGUISTICO**

**COORDINATORE PROF. MICHELE LOMBARDO**

**DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF. DOMENICO DI FATTA**

## PREMESSA

Il Consiglio di Classe della 5V del Liceo Linguistico, tenuto conto degli obiettivi culturali e formativi specifici dell'indirizzo nonché delle finalità generali contenute nel Piano dell'Offerta Formativa, ha elaborato ed approvato all'unanimità il seguente documento destinato alla Commissione dell'Esame di Stato dell'A.S. 2021/22.

Il presente documento è stato redatto alla luce dell'O.M. n.65 del 14/03/2022: *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022*, integrata dalle misure per la scuola emanate per l'emergenza COVID-19 nel presente A.S.:

- D.L. n.122 del 10 settembre 2021: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale.
- D.L. n.24 del 24 marzo 2022: Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

## DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

### INFORMAZIONI GENERALI SULL' ISTITUTO

L'Istituto "Regina Margherita" sorge a ridosso del *Cassaro*, oggi corso Vittorio Emanuele, a lungo l'arteria più importante della città storica, collegamento tra le sedi del governo temporale e religioso ed il mare. In questo contesto l'Istituto è parte integrante di una delle zone più ricche di storia e di vicende urbanistiche di tutta la città, il Mandamento Palazzo Reale, all'interno dell'itinerario Arabo-Normanno, dichiarato dall'UNESCO "Patrimonio mondiale dell'umanità" nel 2015.

L'Istituto occupa quello che un tempo era un complesso monastico basiliano dedicato al SS. Salvatore, fondato in epoca medievale, che dopo varie e successive modifiche venne quasi totalmente distrutto da un violento bombardamento aereo alleato nel 1943. Tracce di questo passato sono ancora leggibili in diverse parti del complesso edilizio. Anche l'istituzione scolastica ha radici storiche: in seguito all'applicazione della legge sulla soppressione delle corporazioni religiose, nel 1867, si deliberò infatti di ospitare qui la Scuola "Normale femminile" da cui è derivato l'Istituto Magistrale "Regina Margherita".

Dall'A.S. 2010/2011 l'Istituto, con una popolazione di circa 2200 alunni, è sede di Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, Liceo Linguistico, Liceo Musicale e dal 2013/2014 Liceo Coreutico.

L'Istituto ha una sede centrale sita in P.tta SS. Salvatore 1, ove si trovano anche gli uffici di Presidenza e di Segreteria Amministrativa. A questa si aggiungono i Plessi Protonotaro e Origlione (attigui alla Sede Centrale) e le succursali Cascino, Guzzetta (sede del Liceo Musicale) e in Via dell'Arsenale (sede del Liceo Coreutico).

Oggi l'Istituto "Regina Margherita" di Palermo è una scuola aperta al territorio e multietnica, come il contesto urbano in cui è inserita. Per questo, il rapporto tra la scuola e il territorio è particolarmente curato e arricchito da un'intensa attività di promozione culturale. Numerose sono le iniziative volte a promuovere la conoscenza da parte degli alunni delle risorse istituzionali, artistico-monumentali, produttive e socio-assistenziali del quartiere. Altrettanto significativo è il tentativo di valorizzarle attraverso la realizzazione di esperienze di stage e di percorsi culturali e formativi ad ampio raggio d'intesa con gli operatori degli enti pubblici e privati, che insistono nella suddetta area.

### IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..."). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di

interpretazione di opere d'arte

- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche
- la pratica dell'argomentazione e del confronto
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

## **PRESENTAZIONE SINTETICA DELL'INDIRIZZO**

Il percorso del Liceo Linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1 del DPR 89/2010).

### **PECUP**

#### **TRAGUARDI COMUNI A TUTTI I LICEI**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dovranno:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture

#### **TRAGUARDI SPECIFICI**

#### **INDIRIZZO LINGUISTICO**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali

**Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:**

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

## QUADRO ORARIO DEL LICEO LINGUISTICO

<b>MATERIA</b>	<b>CLASSE 1</b>	<b>CLASSE 2</b>	<b>CLASSE 3</b>	<b>CLASSE 4</b>	<b>CLASSE 5</b>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua Latina</i>	2	2			
<i>Lingua e cultura straniera 1*</i>	4	4	3	3	3
<i>Lingua e cultura straniera 2*</i>	3	3	4	4	4
<i>Lingua e cultura straniera 3*</i>	3	3	4	4	4
<i>Storia e Geografia</i>	3	3			
<i>Storia</i>			2	2	2
<i>Filosofia</i>			2	2	2
<i>Matematica**</i>	3	3	2	2	2
<i>Fisica</i>			2	2	2
<i>Scienze naturali***</i>	2	2	2	2	2
<i>Storia dell'arte</i>			2	2	2
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione Cattolica o Attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\* con Informatica al primo biennio

\*\*\* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*N.B. A partire dall' a.s. 2012/13, dal primo anno del secondo biennio, è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Il presente quadro orario comprende le ore svolte da ciascun docente del C.d.C. per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.*

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5V risulta formata da 15 persone frequentanti, provenienti dalla precedente classe 4V, di cui 8 pendolari. Il clima d'aula ed il rapporto con i docenti del C.d.C. sono in generale sereni. La classe quest'anno conferma la buona padronanza del metodo di studio e le proprie potenzialità, anche se si riscontra una sensibile eterogeneità sia per quanto riguarda il livello di partenza sia per l'impegno profuso.

In questo contesto, la situazione generatasi a seguito delle misure di contenimento adottate per far fronte alla pandemia da COVID-19, che ha coinvolto per tre anni continuativi le attuali classi terminali del secondo ciclo d'istruzione, ha influito in maniera sensibile. Si deve infatti rilevare come, pur avendo permesso la prosecuzione delle lezioni, l'attività a distanza (compresa la variazione delle modalità di questa ed il suo alternarsi alla didattica in presenza) ha mostrato limiti intrinseci da un punto di vista relazionale e di interazione del gruppo classe e di questo con i docenti, facendo anche emergere la criticità di tante situazioni personali e familiari che in presenza non avrebbero avuto alcun rilievo, sia da un punto di vista didattico sia, ed in misura non minore, da quello dell'equilibrio emotivo e della crescita relazionale e sociale della persona.

Per quanto attiene il C.d.C., questo risulta in parte modificato rispetto al passato anno scolastico. Sono infatti cambiati i docenti di Lingua e letteratura italiana, Storia, Lingua e civiltà francese, Scienze, Conversazione Inglese e Conversazione Tedesco. Tutto questo ha comportato una lunga fase di adattamento didattico e relazionale tra la classe ed i docenti stessi, che il C.d.C. ha tenuto in debita considerazione in sede di valutazione.

La situazione della classe può quindi così riassumersi: la maggioranza dei discenti possiede adeguati livelli di rendimento, espone i contenuti fondamentali con coerenza. Tra questi, alcuni spiccano per la partecipazione attiva e la costanza nell'impegno profuso, con immediata ricaduta nel profitto. Pochi, ed in alcune discipline, risentono in modo più evidente delle problematiche sopra esposte.

<b>COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE</b>					
<b>Anno scolastico</b>	<b>Inserimenti da altre classi/istituti</b>	<b>Totale Iscritti</b>	<b>Trasferimenti in altri istituti</b>	<b>Non Ammessi</b>	<b>Totale ammessi</b>
<b>2019/2020</b>	-	<b>18</b>	-	<b>1</b>	<b>17</b>
<b>2020/2021</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>2 int. freq.</b>	-	<b>16</b>
<b>2021/2022</b>	-	<b>15</b>	<b>1 non iscr.</b>	-	/

**COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>	
	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Lo Bello	Giuseppa Maria
<b>Storia</b>	Lo Bello	Giuseppa Maria
<b>Lingua e Civiltà Inglese</b>	Magliocco	Concetta
<b>Lingua e Civiltà Francese</b>	Crapa	Sara Denise
<b>Lingua e Civiltà Tedesca</b>	Perrone	Pellegrina Elisabeth
<b>Matematica e Fisica</b>	Cordone	Giulia
<b>Filosofia</b>	Alongi	Laura
<b>Scienze</b>	Sausa	Cinzia
<b>Storia dell'Arte</b>	Lombardo	Michele
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Tarallo	Giuseppa
<b>Ins. Religione Cattolica</b>	Beninati	Roberto
<b>Conversazione Inglese</b>	Calabrese	Natalie Lesley
<b>Conversazione Francese</b>	Bernard	Charlotte Claire
<b>Conversazione Tedesco</b>	Bausone	Loredana

**VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO**

<b>DISCIPLINE</b>	<b>3° Anno</b>	<b>4° Anno</b>	<b>5° Anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	Patti	Patti	<b>Lo Bello</b>
<b>Storia</b>	Patti	Patti	<b>Lo Bello</b>
<b>Lingua e Civiltà Inglese</b>	Magliocco	Magliocco	Magliocco
<b>Lingua e Civiltà Francese</b>	Politi	Politi	<b>Crapa</b>
<b>Lingua e Civiltà Tedesca</b>	Perrone	Perrone	Perrone
<b>Matematica</b>	Cordone	Cordone	Cordone
<b>Fisica</b>	Cordone	Cordone	Cordone
<b>Filosofia</b>	Monteverde	Alongi	Alongi
<b>Scienze</b>	Maggio	Maggio	<b>Sausa</b>
<b>Storia dell'Arte</b>	Lombardo	Lombardo	Lombardo
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	Tarallo	Tarallo	Tarallo
<b>Ins. Religione Cattolica</b>	Beninati	Beninati	Beninati
<b>Conversazione Inglese</b>	Smith	Smith	Calabrese
<b>Conversazione Francese</b>	Bernard	Bernard	Bernard
<b>Conversazione Tedesco</b>	Blosen	Fili	Bausone

## **METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI**

L'attività didattica del Consiglio di classe, finalizzata alla valorizzazione dell'interazione tra docenti e allievi, ha diversificato l'approccio metodologico in relazione alle attività svolte e ai bisogni formativi dei discenti.

### **Metodi:**

- Lezione frontale espositiva per la presentazione di contenuti
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Lezione multimediale (utilizzo di PPT, di audio video)
- Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- Problem solving (definizione collettiva)
- Potenziamento e consolidamento di conoscenze, competenze e capacità
- Recupero in itinere e a conclusione delle fasi valutative
- Brainstorming per processi di concettualizzazione
- Attività di ricerca di singoli o di gruppo
- Valorizzazione degli interventi individuali, dibattiti guidati, momenti di studio guidato in classe, eventuali lavori in assetto di piccolo gruppo, esperienze laboratoriali
- Quanto ulteriormente specificato nelle singole schede disciplinari

### **Strumenti**

- Libri di testo in uso e di consultazione, dizionari, appunti, mappe concettuali
- Mezzi audiovisivi e filmati e sussidi multimediali, WEB
- Aule multimediali, laboratori linguistici e scientifici per le discipline caratterizzanti l'indirizzo
- Quanto ulteriormente specificato nelle singole schede disciplinari

### **Percorsi interdisciplinari**

Il C.d.C. in sede di Programmazione coordinata ha individuato i seguenti argomenti trasversali, che i singoli docenti potranno scegliere di sviluppare: 1) L'ambiente contemporaneo tra sostenibilità e sviluppo economico; 2) Cittadinanza: diritti umani, diritti delle donne; 3) La tecnologia ed il progresso.

## **STRATEGIE DIDATTICHE**

Il piano di lavoro delle varie discipline è stato organizzato per moduli, programmati dai docenti in unità didattiche, secondo le direttive ministeriali e coerentemente con la programmazione dei Dipartimenti dell'Istituto.

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana e nelle lingue straniere
- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

## **DIDATTICA A DISTANZA**

Ad eccezione di un brevissimo periodo a ridosso delle festività di fine anno 2021, dovuto all'incremento dei contagi in ambito locale, la Didattica a Distanza, con modalità di interazione sincrona, è stata utilizzata su base volontaria dalle persone del gruppo classe eventualmente risultate positive al COVID-19 fino ad avvenuta guarigione. Ciò al fine di rendere proficuo il processo di insegnamento-apprendimento senza soluzione di continuità della relazione educativa, mantenere attiva la relazione educativa docente-studente, consolidare contenuti già trasmessi e introdurre nuovi contenuti.

Le videolezioni in modalità sincrona si sono tenute tramite la piattaforma Meet dal portale di Istituto su Moodle, sul quale in maniera asincrona sono anche stati condivisi contenuti delle singole discipline.

## **VALUTAZIONE**

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

### **Tipologia di prova**

- colloqui orali
- relazioni scritte e orali
- sintesi
- analisi del testo
- questionari a risposta singola e multipla
- trattazione sintetica di argomento
- saggio breve
- articolo di giornale
- tema di argomento generale, storico, scientifico
- traduzioni.

Le verifiche scritte e orali si sono svolte sia in itinere (verifiche formative), sia a conclusione di ciascun modulo di lavoro (verifiche sommative), per accertare l'effettivo processo di apprendimento dell'alunno/a e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze, così da rendere consapevole ogni discente dei risultati raggiunti nel proprio percorso formativo. Si sono effettuate almeno due verifiche per quadrimestre; le scadenze hanno avuto cadenza diversa nelle varie discipline.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno si è tenuto conto dei seguenti fattori interagenti:

- Interesse, attenzione, impegno e partecipazione alle attività didattiche
- Ritmi e stili di apprendimento
- Livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo e delle competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- Puntualità e cura nella risposta alle consegne
- Costante e seria disponibilità all'apprendimento
- Comportamento

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella tabella di seguito riportata. Per l'attribuzione del voto di comportamento ad ogni alunno, il Consiglio di classe ha utilizzato i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, sulla base delle indicazioni ministeriali.

**TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE, DELLE COMPETENZE E DELLE ABILITÀ**

<b>Indicatori</b>	<b>Scarso/Insufficiente</b> 3-4	<b>Mediocre</b> 5	<b>Sufficiente</b> 6	<b>Buono</b> 8	<b>Ottimo/Eccellente</b> 9-10
<b>Partecipazione ed impegno</b>	Frequenta saltuariamente, assume un comportamento passivo e demotivato, non si impegna nello studio.	Non sempre partecipa attivamente al dialogo educativo ed il suo impegno nello studio è discontinuo.	Partecipa in maniera adeguata al dialogo educativo e si dedica con una certa continuità allo studio.	Partecipa attivamente al dialogo educativo; è fortemente motivato allo studio.	Partecipa in modo costruttivo al dialogo. Ha un notevole senso di responsabilità. Si dedica allo studio con scrupolo e diligenza
<b>Acquisizione delle conoscenze</b>	Non possiede la stragrande maggioranza delle conoscenze e competenze richieste. Presenta gravi lacune di base.	Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste.	Possiede i concetti fondamentali delle diverse discipline.	Evidenzia conoscenze approfondite degli argomenti trattati.	Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato.
<b>Applicazione delle conoscenze</b>	Incontra difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti.	Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze.	Sa applicare le sue conoscenze, anche se, talvolta, commette qualche errore.	Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti. Buone le capacità di sintesi.	Applica con facilità e senza commettere errori i principi appresi, in problemi anche complessi. Possiede ottime capacità di osservazione,
<b>Rielaborazione delle conoscenze</b>	Trova forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze.	Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale.	È capace di rielaborare in modo personale i contenuti culturali.	È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra	Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive. È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali.
<b>Abilità espressive e linguistiche sia in L1 che nelle lingue straniere</b>	Manifesta povertà di lessico, carenze ortografiche, grammaticali e/o sintattiche.	La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare. Il linguaggio non è sufficientemente appropriato.	Si esprime abbastanza correttamente. Non presenta grosse carenze ortografiche, grammaticali e sintattiche.	Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche (analitico-sintetiche) autonome. L'esposizione è fluida, appropriata e varia	I riferimenti culturali sono ricchi ed aggiornati. Si esprime correttamente ed in modo fluido e vario.
<b>Abilità psicomotorie</b>	Non controlla né coordina correttamente gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina in parte gli schemi motori di base. Non sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina gli schemi motori di base. Sa adeguare le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa coordinare con efficacia le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.	Controlla e coordina perfettamente gli schemi motori di base. Sa adeguare e coordinare in modo vario ma sempre appropriato le attività motorie in rapporto alle esigenze proprie e del gruppo-classe.

<b>GRIGLIA DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO</b>	
<b>VOTO</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>10</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva alle attività didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;5%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione attiva nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Nota: per attribuire il 10 saranno necessari 4 descrittori su 5</b></p>
<b>9</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attiva didattiche e frequenza assidua (assenze &lt;10%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Nota: per attribuire il 9 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>8</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione attività didattiche e frequenza non sempre regolare (assenze &lt;20%)</li> <li>2. Rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente scolastico, del regolamento d'Istituto</li> <li>3. Collaborazione nei lavori di gruppo</li> <li>4. Assunzione di responsabilità nello svolgimento dei compiti assegnati, puntualità nelle consegne</li> <li>5. Sapersi relazionare con compagni ed adulti, gestire le proprie emozioni, chiedere aiuto e saper fornire aiuto a chi lo chiede</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Nota: per attribuire 8 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>7</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sufficiente attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Svolgimento non sempre puntuale dei compiti assegnati</li> <li>3. Atteggiamento non sempre collaborativo con i compagni</li> <li>4. Frequenza discontinua (assenze maggiori del 20%) ritardi, assenze non giustificate</li> <li>5. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero di note sul registro di classe &gt;= 5 )</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Nota: per attribuire 7 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>6</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Discontinua attenzione alle attività scolastiche</li> <li>2. Saltuario svolgimento dei compiti assegnati</li> <li>3. Frequenza saltuaria (assenze maggiori del 25 %), ritardi, assenze non giustificate</li> <li>4. Mancato rispetto del regolamento d'istituto ( vd. Numero di note sul registro di classe &gt;=8 )</li> <li>5. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola o equivalente</li> </ol> <p style="text-align: center;"><b>Nota: per attribuire 6 saranno necessari 3 descrittori su 5</b></p>
<b>5</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comportamento scorretto e/o lesivo nei rapporti con insegnanti, compagni, e personale dell'istituto che abbia determinato almeno una sanzione disciplinare che abbia previsto l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a quindici giorni o ripetute sospensioni che siano complessivamente superiori ai 15 giorni</li> <li>2. Nessun miglioramento nel processo di crescita e di maturazione dopo l'irrogazione della sanzione di cui sopra</li> </ol>

## **ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO**

In base all'articolo 11 dell'O.M. n.65 del 14.03.2022, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla ordinanza in parola.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

**TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno	Criteri per l'attribuzione del massimo della banda di oscillazione
$M < 6$	----	----	7 - 8	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12	In presenza di almeno tre dei requisiti indicati
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14	In presenza di almeno due dei requisiti indicati
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15	In presenza di almeno due dei requisiti indicati

Il credito verrà attribuito tenendo conto, oltre che della media dei voti, anche dei seguenti elementi di valutazione:

- a) Frequenza regolare delle lezioni (massimo il 20% di assenze) e/o interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo valutato collegialmente dal C.d.C.
- b) Partecipazione corretta al dialogo educativo (assenza di note disciplinari di particolare rilevanza)
- c) Partecipazione con interesse e impegno ad attività complementari o ad attività integrative del P.T.O.F\*
- d) Documentazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola\*
- e) Valida e documentata partecipazione alle attività di PCTO

\*Vengono specificate le attività integrative e complementari acquisite anche al di fuori della scuola

1. Partecipazione a manifestazioni/ricerche/pubblicazioni/progetti di carattere scientifico/artistico/musicale/storico/giuridico/umanistico e socio-psico-pedagogico etc. con significativa ricaduta sul curriculum scolastico
2. Partecipazione ai progetti PON ed altri progetti (Erasmus, gemellaggi etc.)
3. Corsi linguistici con certificazione o attestazione del livello raggiunto
4. Corsi di informatica con certificazione o attestazione del livello raggiunto
5. Partecipazione ad attività motorie e sportive
6. Partecipazione a gare disciplinari
7. Riconoscimenti e premi conseguiti a livello nazionale

8. Partecipazione a concorsi a carattere regionale e/o nazionale
9. Partecipazione ad attività artistico/musicali
10. Partecipazione a seminari e/o conferenze in orario extracurricolare
11. Altre attività certificate dagli enti riconosciuti dalla scuola

**Allegato C**

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da

BIANCHI PATRIZIO  
C=IT  
O=MINISTERO  
DELL'ISTRUZIONE



# **SCHEDE DISCIPLINARI**

	<p><b>DOCENTE: GIUSEPPA MARIA LO BELLO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: ITALIANO</b></p>
<b>ABILITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Leggere, analizzare testi letterari e non letterari</li> <li>2. Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici.</li> <li>3. Creare reti di col- legamenti linguistici, tematici, inter-disciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo.</li> <li>4. Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato.</li> <li>5. Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali</li> </ol>
<b>COMPETENZE e CONOSCENZE</b>	<p>Tutti gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-produrre diverse tipologie testuali</li> <li>-utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua</li> <li>- leggere e comprendere testi complessi di diversa tipologia</li> <li>-ricostruire la personalità letteraria di un autore</li> <li>-storicizzare un tema</li> <li>-operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti</li> <li>-ricostruire il contesto storico- culturale di un'epoca</li> <li>-formulare motivati giudizi critici sui testi.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi</li> <li>2. Distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>3. Acquisire e interpretare informazioni</li> <li>4. Collaborare e partecipare in assetto di gruppo</li> <li>5. Individuare col- legamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</li> <li>6. Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità</li> <li>7. Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli</li> </ol>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>IL ROMANTICISMO</b> I temi del Romanticismo europeo (tedesco ed inglese)</p> <p><u>Alessandro Manzoni</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-La vita</li> <li>-La formazione culturale</li> <li>-La grande stagione letteraria</li> <li>-L'inaridirsi dell'ispirazione e gli ultimi anni</li> <li>-I grandi temi</li> <li>-La formazione illuministica</li> <li>-La conversione religiosa</li> </ul> <p><b>Le opere:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Le opere giovanili</li> <li>-La poesia religiosa</li> <li>-Le tragedie</li> <li>-Le odi civili</li> <li>-Saggi storici, letterari e filosofici</li> </ul>

-Scritti sulla questione della lingua

-Epistolario

-I promessi sposi

**Testi:**

-Il cinque maggio

G. Leopardi

La vita, l'ambiente familiare e la formazione

-Le "conversioni" e l'infelicità del giovane poeta

-In cerca della libertà

-Gli ultimi anni

-I grandi temi. Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale

-L'origine dell'infelicità

-Lo sviluppo del pensiero leopardiano

-Il mito della Natura benefica: il "Pessimismo Storico"

-L'infelicità certa del mondo: il "Pessimismo Cosmico"

-Il valore della Solidarietà

-L'ultima fase della poesia leopardiana

-Lo stile: le scelte metriche e lessicali

**Le opere:**

-Lettere e scritti memorialistici e autobiografici

Saggi e discorsi

-La produzione poetica

-Operette morali

-Canti

-I "piccoli Idilli"

-I "grandi Idilli"

**Testi:**

-La felicità non esiste

-L'infinito

-Il sabato del villaggio

-La ginestra o il fiore del deserto

### **SIMBOLISMO FRANCESE**

Caratteristiche e peculiarità della corrente letteraria

C. Baudelaire

Vita opere e poetica

Lettura ed analisi da I Fiori del male: L'Albatros

### **POSITIVISMO**

La cultura del Positivismo.

Caratteri del Naturalismo francese e del Verismo italiano.

G. Verga

La vita, la poetica, le opere, le tecniche narrative. Cenni alle opere preveriste

Lettura della novella: La Lupa.

Ciclo dei Vinti, sintesi e caratteri generali dei romanzi: "I Malavoglia" e "Mastro Don Gesualdo"

## **NARRATIVA PER RAGAZZI EDUCARE GLI ITALIANI**

Caratteri generali della poetica e delle opere di

De Amicis, "Cuore",

Collodi "Le avventure di Pinocchio",

Emilio Salgari "La tigre della Malesia"

Giosuè Carducci

-La vita, la giovinezza di uno scapestrato

-Il poeta professore e la passione politica

-La maturità e la vecchiaia

-I grandi temi: l'impegno civile

-Il paesaggio e la memoria

**Le opere:**

-La poesia

-La prosa

**Testi:**

-Pianto Antico

-San Martino

**La Scapigliatura**

-I luoghi e i protagonisti

-Nascita di un termine per vie "ai margini"

-Temi e motivi della protesta scapigliata

-Il gusto dell'orrido

-L'atteggiamento dualistico nei confronti della realtà

## **L'ETÀ DEL DECADENTISMO**

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Il Decadentismo italiano. Due filoni complementari: Simbolismo ed Estetismo –

Temi e motivi del Decadentismo. Il mondo interiore. La fuga nell'altrove.

Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica, le innovazioni formali e linguistiche, i grandi temi: "il Fanciullino", il "Nido".

**Le opere:**

-Le principali raccolte poetiche

-La poesia civile

-La produzione poetica in lingua latina

-La produzione in prosa

-Myricae

**Testi:**

-Il gelsomino notturno

-Lavandare

-X Agosto

-Temporale

Gabriele D'Annunzio

La vita: l'infanzia e la giovinezza

-Gli amori, la politica, l'esilio francese

- Il ritorno in Italia,
- la guerra e la "prigione dorata" del Vittoriale
- L'estetismo dannunziano
- Il superomismo

**Le opere:**

- Le prime raccolte poetiche
- Le prime prove narrative
- Alcyone

**Testi:**

- Il ritratto dell'esteta
- Il manifesto del superuomo
- La pioggia nel pineto

Caratteri generali del romanzo Il Piacere.

**Il romanzo europeo del primo Novecento**

- Dall'Ottocento al Novecento
- Le caratteristiche del romanzo contemporaneo

**Autori:**

- James Joyce
- Virginia Woolf
- Franz Kafka
- Thomas Mann
- Robert Musil
- Marcel Proust .

Italo Svevo

- La vita: la formazione dell'impiegato Ettore Schmitz -La vita agiata di uno scrittore clandestino
- Il successo inatteso e gli ultimi anni
- I grandi temi: la concezione della letteratura

**Le opere:**

- Una vita
- Senilità
- La coscienza di Zeno

**Testi:**

- Il vizio del fumo
- le "ultime sigarette" .

Luigi Pirandello

- La vita: l'infanzia e l'adolescenza in Sicilia
- Tra Roma e la Germania
- Il matrimonio e la follia della moglie
- La guerra, il fascismo e il successo mondiale
- La poetica dell'umorismo
- Il vitalismo e la pazzia
- L'io diviso

**Le opere:**

- Novelle per un anno
- L'esclusa
- Il turno
- Il fu Mattia Pascal
- I vecchi e i giovani

- Suo marito
- Quaderni di Serafino Gubbio operatore
- Uno, nessuno e centomila
- Così è (se vi pare)
- Il giuoco delle parti
- Sei personaggi in cerca d'autore
- Enrico IV
- L'umorismo
- Testi:**
- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato
- Mia moglie e il mio naso

#### LE CORRENTI LETTERARIE DEL PRIMO NOVECENTO

##### **Il Crepuscolarismo**

- Nascita e diffusione di un "ismo"
- Il gusto dell'abbassamento
- Le forme
- I luoghi, i tempi e i protagonisti

##### **Autori:**

- Guido Gozzano
- Sergio Corazzini

##### **Il Futurismo**

- La nascita del movimento
- Le idee e i miti
- Lo splendore della civiltà delle macchine
- Le opinioni politiche
- Il manifesto e l'arte della propaganda
- La rivoluzione espressiva
- I luoghi e i protagonisti

##### **Autori:**

- Filippo Tommaso Marinetti
- Aldo Palazzeschi

##### **Testi:**

- Il primo Manifesto
- E lasciatemi divertire!

##### Giuseppe Ungaretti

- La vita: un apolide avventuroso
- Anni difficili
- La maturità, tre successi e polemiche
- I grandi temi: la poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto

##### **Opere:**

- L'allegria
- Sentimento del tempo
- Il dolore
- La terra promessa
- Un Grigio e Paesaggi e il taccuino del vecchio
- Le prose

##### **Testi:**

- Veglia
- Fratelli
- I fiumi

	<p>-San Martino del Carso -Mattina</p> <p><u>Dante</u>: Divina Commedia, PARADISO Caratteri generali del Paradiso, ripasso dei temi dell'opera nel suo complesso, possibile lettura di qualche canto.</p>
<b>STRATEGIE</b>	<p>Lettura e analisi tecnico-formale dei testi in modalità laboratoriale Lezione partecipata per l'introduzione di nuovi argomenti Esercitazioni individuali per l'acquisizione delle competenze nelle tipologie dell'Esame di Stato</p>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Verifiche singole e di gruppo Verifiche scritte: simulate secondo quanto indicato dal MIUR per gli esami di Stato Verifiche orali: finalizzate all'esame di Stato</p>
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<p>Testi antologizzati di Letteratura italiana, seguirà per la commissione programma svolto. Modulo di Educazione Civica, macroarea: La Costituzione Italiana ed Europea Gli Ordinamenti : Italia ed Europa</p> <p><b>Libri di testo:</b> Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze 1)ROBERTO CARNERO- GIUSEPPE IANNAcone "IL TESORO DELLA LETTERATURA", GIUNTI T.V.P. editori Costituzione Italiana. Costituzione Europea.</p>

	<p><b>DOCENTE: GIUSEPPA MARIA LO BELLO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: STORIA</b></p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>1. Analizzare il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione dia- cronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sin- cronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>2.Collocare l'esperienza per- sonale in un sistema di regole fondato sul reci- proco riconsoci- mento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della per- sona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>3.Riconoscere le dinamiche di ogni sistema economi- co comprendendone le implicazioni a livello mondiale.</p>
<b>COMPETENZE e ABILITA'</b>	<p>Tutti gli alunni sanno in modo adeguato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. usare correttamente il linguaggio specifico della disciplina;</li> <li>2. orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società;</li> <li>3. ordinare e organizzare i contenuti in quadri organici;</li> <li>4. fornire un semplice giudizio critico su fenomeni e processi;</li> <li>5. cogliere le problematiche specifiche dei fatti più significativi dell'Età Contemporanea quali radici del presente;</li> </ol>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino, quali sono quelli sanciti dalla Costituzione Italiana.</li> <li>2. Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi.</li> <li>3. Distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>4. Acquisire e interpretare informazioni</li> <li>5. Collaborare e partecipare in assetto di gruppo</li> <li>6. Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</li> <li>7. Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità nazionali e internazionali</li> <li>8. Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli.</li> </ol>
<b>CONTENUTI</b>	<p><b>Volume 2:</b> (raccordo con il Programma previsto per la classe IV)</p> <p><u>CAPITOLO 11 (in sintesi): "L'Europa fra il 1850 e il 1870"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'età vittoriana</li> <li>- Il completamento dell'unità</li> </ul> <p><u>CAPITOLO 12 (in sintesi): "Fuori dall'Europa: potenze in ascesa e sudditanze coloniali"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La guerra di secessione negli Stati Uniti</li> <li>- La modernizzazione del Giappone</li> <li>- L'ascesa della Prussia ed il conflitto con la Francia</li> </ul> <p><u>CAPITOLO 13 (in sintesi): "i primi anni dell'Italia unita"</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I governi della Destra storica</li> </ul>

**DOCENTE: GIUSEPPA MARIA LO BELLO**

**DISCIPLINA: STORIA**

- La questione meridionale

CAPITOLO 14 (in sintesi): "L'Europa nell'età di Bismarck"

- La Germania di Bismarck
- La Francia della Terza Repubblica

CAPITOLO 15 (in sintesi): "Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale"

- La seconda rivoluzione industriale
- Le ideologie del secondo Ottocento

CAPITOLO 16 (in sintesi): "la stagione dell'imperialismo"

- Le motivazioni dell'imperialismo europeo
- Gli imperi europei

CAPITOLO 17 (in sintesi): "l'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo"

- I governi della Sinistra storica
- Il colonialismo italiano
- La crisi di fine secolo

### **VOLUME 3**

CAPITOLO 1: La belle époque tra luci ed ombre

- La belle époque: un'età di progresso
- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse e la questione femminile
- Lotta di classe e interclassismo
- La crisi agraria e l'emigrazione dall'Europa
- La competizione coloniale e il primato dell'uomo bianco

CAPITOLO 2 (in sintesi): Vecchi imperi e potenze nascenti

- Tensioni fra gli stati europei
- Difficoltà degli imperi multinazionali
- Ascesa di potenze extraeuropee

CAPITOLO 3: L'Italia Giolittiana

- La crisi di fine secolo e l'inizio di un nuovo corso politico
- Socialisti e cattolici, nuovi protagonisti della vita politica italiana
- La politica interna di Giolitti
- Il decollo dell'industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

CAPITOLO 4: La prima guerra mondiale

- L'Europa alla vigilia della guerra
- L'Europa in guerra
- Un conflitto nuovo
- L'Italia entra in guerra (1915)
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
- La svolta nel conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace
- Oltre i trattati: le eredità della guerra

CAPITOLO 5: La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin

- Il crollo dell'impero zarista

**DOCENTE: GIUSEPPA MARIA LO BELLO**

**DISCIPLINA: STORIA**

- La rivoluzione di ottobre
- Il nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin
- CAPITOLO 6: l'Italia dal dopoguerra al fascismo
- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la nascita del partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere
- CAPITOLO 7: L'Italia fascista
- La transizione dallo stato liberale allo stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- Il fascismo e la Chiesa
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera
- Le leggi razziali
- CAPITOLO 8: La Germania dalla Repubblica di Weimar al terzo Reich
- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar
- La costruzione dello stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista
- CAPITOLO 9: L'Unione Sovietica e lo stalinismo
- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione  
ne forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione e la "dekulakizzazione"
- La società sovietica e le "Grandi Purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica
- CAPITOLO 10: Il mondo verso una nuova guerra
- Gli anni venti e il dopoguerra dei vincitori
- La crisi del 1929
- Il fermento del mondo coloniale
- CAPITOLO 11: La seconda guerra mondiale
- Lo scoppio della guerra
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica

	<p><b>DOCENTE: GIUSEPPA MARIA LO BELLO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: STORIA</b></p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Il genocidio degli ebrei</li> <li>-La svolta nella guerra</li> <li>-La guerra in Italia</li> <li>-La vittoria degli alleati</li> <li>-Verso un nuovo ordine mondiale</li> </ul> <p><b>Modulo di Educazione Civica: La Costituzione Italiana</b>  Vita e diritti fondamentali  Economia: cosa studia e precisazioni sulla ricchezza intesa sia come reddito sia come patrimonio.  Indicatori quantitativi e qualitativi della ricchezza in macroeconomia.</p>
<p><b>STRATEGIE e VERIFICHE</b></p>	<p>lezione frontale, lezione dialogata, schemi, mappe, letture ed interpretazioni guidate di fonti documentarie, approfondimenti utilizzando siti internet disciplinari.</p>
<p><b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b></p>	<p><b>Libri di testo:</b>  <i>Libro di testo:</i> La Storia, Progettare il futuro, vol 2  <b>Autori :</b> Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis</p> <p><i>Libro di testo:</i> La Storia, Progettare il futuro, vol. 3  <b>Autori :</b> Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis</p>

	<p><b>DOCENTE: CONCETTA MAGLIOCCO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: INGLESE</b></p>
<b>CONOSCENZE</b>	<p>-Ha acquisito, in L2, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 – B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento</p> <p>-Conosce le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>-E' in grado di affrontare in L2 specifici contenuti disciplinari</p> <p>- Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>
<b>COMPETENZE</b>	<p>-Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.</p> <p>-Esprime opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato.</p> <p>-Produce testi scritti per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina, riflettendo sulle caratteristiche formali dei testi prodotti, ha raggiunto un buon livello di padronanza linguistica e di capacità di sintesi e di rielaborazione.</p> <p>-Analizza criticamente aspetti relativi alla cultura straniera.</p> <p>-Tratta specifiche tematiche che si prestano a confrontare e a mettere in relazione lingue, culture, sistemi semiotici (arte, fotografia, cinema, musica ecc.) diversi nello spazio e nel tempo</p>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- sa comunicare in lingua straniera</li> <li>-sa individuare collegamenti e relazioni</li> <li>- sa acquisire e interpretare l'informazione</li> <li>-sa valutare l'attendibilità delle fonti</li> <li>- sa distinguere tra fatti e opinioni.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p>The Romantic Age historical, social context and literary background Mary Shelley, William Blake, W.Wordsworth, S.T.Coleridge, J. Austen</p> <p>The Victorian Age: historical background, the Victorian society, the Victorian compromise.</p> <p>The Victorian Novel: Charles Dickens, Victorian woman, T. Hardy. Oscar Wilde</p> <p>The "war poets": Brooke ; Owen</p> <p>The First World War.</p> <p>Argomenti che si intende svolgere entro la fine dell'anno: The Modern Age: The Modern Novel, The Interior Monologue, J.Joyce, G.Orwell</p>

<b>STRATEGIE</b>	Dialogo didattico, Cooperative Learning, Uso costante L2 Ricorso a fonti autentiche Pair work Group work Debate
<b>VERIFICHE</b>	Verifiche scritte e orali.  N.3 simulate (produzione scritta e comprensione del testo letterario e/o di attualità)
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<p>           "It was a dreary night of November"            The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper, London            My Heart leaps up, Daffodils            "The Rhyme of the Ancient Mariner" selected parts            "Tess"            Oliver wants some more (Oliver Twist)            Basil's studio e Dorian's death            The soldier e Dulce et decorum est            Dubliners (Eveline)            1984         </p> <p> <b>Libri di testo:</b> Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton  <i>Performer Heritage Blu Zanichelli</i> </p>

	<p><b>DOCENTE:</b> PROF.SSA CRAPA G. S. DENISE</p> <p><b>DISCIPLINA:</b> LINGUA E CULTURA FRANCESE</p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Romantisme</li> </ul> <p>Histoire et société: de Bonaparte à Napoléon</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Le Romantisme français</li> <li>- Le Préromantisme français</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Romantisme et Classicisme</li> </ul> <p>- Mme de Staël: L'alliance de l'homme et de la nature. (<i>De l'Allemagne</i>)</p> <p>- Chateaubriand mémorable: René et Atala</p> <p>Les grands thèmes romantiques</p> <p>L'engagement politique des écrivains romantiques</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Alfred de Vigny et Lamartine: âmes romantiques. Vie et oeuvres</li> <li>- Lamartine: Le Lac</li> <li>- Vigny: La Maison du Berger</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Musset: Désillusions (<i>Les Confessions d'un amant du siècle</i>)</li> <li>- George Sand: <ul style="list-style-type: none"> <li>-Indiana</li> <li>-La Mare au diable</li> </ul> </li> </ul> <p>Nerval et le rêve: sa vie et son oeuvre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Rêve prémonitoire (<i>Aurélia</i>)</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vitor Hugo, la légende d'un siècle</li> </ul> <p>Hugo poète: Demain dès l'aube (<i>Les Contemplations</i>)</p> <p>Hugo romancier: Les Misérables</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Une larme pour une goutte d'eau</li> <li>- Terrible dilemme</li> <li>- L'Alouette</li> <li>- La mort de Gavroche</li> </ul> <p>Hugo dramaturge: Tu vis et je suis mort (<i>Hernani</i>)</p> <p>Le théâtre romantique</p> <p>Le roman pendant la période romantique</p> <p>Le Réalisme</p> <p>Honoré de Balzac: sa vie et son oeuvre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ecrivain: un métier difficile (<i>Les illusions perdues</i>)</li> <li>- L'odeur de la pension Vauquer (<i>Le père Gauriot</i>)</li> <li>- Une étrange inscription (<i>La Peau de Chagrin</i>)</li> </ul> <p>Stendhal: sa vie et son oeuvre</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Un père et un fils (<i>Le Rouge et le Noir</i>)</li> <li>- Correspondance secrète (<i>La Chartreuse de Parme</i>)</li> </ul> <p>Alexandre Dumas: sa vie et son oeuvre</p>

- *Le Comte de Monte Cristo*
- *Les Trois Mousquetaires*

Entre Réalisme et Symbolisme

Histoire et société

L'Empire colonial en 1914

L'art pour l'Art et Théophile Gautier

-Flaubert et le roman moderne

Gustave Flaubert: sa vie et son œuvre: *Madame Bovary*

Le Naturalisme

- Emile Zola: sa vie et son oeuvre
- 'J'Accuse'
- L'alambic (L'Assommoir)
- Une masse affamée... (Germinal)

Le Symbolisme

- Charles Baudelaire: sa vie et son oeuvre
- L'albatros (Les Fleurs du Mal)

Guillaume Apollinaire: la fuite du temps et le progrès

- Le Pont Mirabeau (*Alcools*)
- *Calligrammes*

Le Surréalisme

- André Breton, L'écriture automatique (*Manifeste du Surréalisme*)

Marcel Proust et le temps retrouvé

- La petite madeleine (*Du côté de chez Swann*)

Simone de Beauvoir: *Le Deuxième Sexe*

### **TEMATICHE TRASVERSALI**

- Le Rapport Homme-Nature
- Discrimination et Droits de l'Homme: l'Affaire Dreyfus
- Liberté d'expression et censure littéraire
- Pauvreté et exploitation
- L'exploitation infantine au travail
- Éducation et Emancipation: égalité des chances
- Éducation de qualité (Film 'Adolescentes')
- L'Émancipation de la Femme
- Olympe de Gouges et la Révolution française
- La condition de la Femme (*Le Deuxième Sexe*)
- Le Progrès et la Technologie
- Guillaume Apollinaire: 'Le Pont Mirabeau'
- La Révolution industrielle et les revendications ouvrières (*Germinal*)

Le rapport PCTO

	<p>Le CV et la lettre de motivation Mes projets d'avenir</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Competenze linguistico-comunicative di livello <b>B1+/B2</b> (Quadro Comune di Riferimento) in tutte le cinque abilità (ascolto, lettura, produzione scritta e orale e interazione).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprensione orale e scritta: Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, come pure le discussioni tecniche sul proprio campo di specializzazione.</li> <li>- Produzione orale e scritta: Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e riesce a spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.</li> <li>- Interazione: è in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile un'interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare capacità di analisi, sintesi e spirito critico</li> <li>- Analizzare avvenimenti storici</li> <li>- Inquadrare storicamente un autore e la sua opera</li> <li>- Scindere il testo analizzato nei suoi elementi strutturali</li> <li>- Comprendere e presentare situazioni in maniera critica</li> <li>- Operare e argomentare collegamenti con altri autori</li> <li>- Riconoscere analogie e differenze</li> <li>- Consolidare il metodo di studio in funzione dello sviluppo di interessi personali o professionali.</li> <li>- Riflettere sul sistema lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Analizzare le caratteristiche istituzionali della 'Quinta Repubblica'.</li> <li>- Conoscere le caratteristiche principali del sistema governativo attualmente vigente in Francia.</li> <li>- Individuare differenze e analogie tra il sistema politico italiano e quello francese.</li> <li>- Conoscere le tappe fondamentali della formazione dell'UE</li> <li>- Riconoscere le funzioni principali delle Istituzioni Europee e le loro relative sedi di appartenenza.</li> <li>- Descrivere le fasi, cause e le conseguenze della formazione dell'Impero coloniale francese.</li> <li>- Individuare nel planisfero i paesi francofoni ed i Paesi d'Oltre-Mare.</li> <li>- Riflettere sui valori e gli obiettivi dell'OIF.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Les Institutions françaises.</li> <li>- Les Institutions Européennes</li> </ul>

	- L'Organisation Internationale de la Francophonie
<b>STRATEGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Approccio comunicativo</li> <li>- Lezione partecipata</li> <li>- Approccio umanistico-affettivo</li> <li>- Interazione orale collettiva</li> <li>- Metodo nozionale-funzionale</li> <li>- Metodo induttivo</li> <li>- Classe capovolta</li> <li>- Brain-storming</li> <li>- Peer tutoring</li> <li>- Ripasso/rinforzo</li> <li>- Interdisciplinarietà</li> <li>- Valutazione e Autovalutazione</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi del testo letterario</li> <li>- Lettura e comprensione del testo</li> <li>- Produzione scritta</li> <li>- Comprensione orale</li> <li>- Quiz interattivi</li> </ul>
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappe concettuali e schemi</li> <li>- Dizionario <i>online</i></li> <li>- Articoli di giornale <i>online</i> (France 24)</li> <li>- Applicazioni per Smartphone o Tablet: (France 24, ReversoContext, Bsmart)</li> <li>- Film in lingua originale ('Les Misérables', 'J'accuse', 'Adolescentes')</li> <li>- Video su Youtube</li> <li>- Fotocopie</li> </ul>
	<p><b>Libro di testo:</b>  M-C. Jamet, P. Bachas, M. Malherbe, E. Vicari, <i>Plumes. Lettres, Arts et cultures</i>, D&amp;A Scuola Valmartina, Vol 1 e 2.</p>

Disciplina: Tedesco				
PECUP	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	Competenze acquisite	OSA	Attività e metodologie
<p>Ha acquisito in L3 strutture modalità e competenze comunicative corrispondente al livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimenti</p> <p>È in grado di affrontare in L3 specifici contenuti disciplinari</p> <p>Conosce le principali caratteristiche culturali del paese di cui si è studiata la Lingua, attraverso lo studio e analisi di opere storico - letterarie e delle loro tradizioni</p> <p>Sa confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio</p>	<p>Sa comunicare in lingua straniera</p> <p>Sa individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Sa acquisire e interpretare l'informazione</p> <p>Sa valutare l'attendibilità delle fonti</p>	<p>Comprende e analizza testi letterari e di attualità</p> <p>Produce testi scritti e orali per riferire, descrivere ed argomentare sui contenuti della disciplina</p> <p>Analizza e confronta con le altre discipline testi di vario genere</p>	<p><b>Die Romantik:</b> Das Gemälde von C. D. Friedrich Der Wanderer</p> <p>Joseph von Eichendorff: Die Novelle Der Taugenichts</p> <p>Jakob und Wilhelm Grimm Merkmale des Volksmärchen Die bremer Stadtmusikanten. <b>Geschichte:</b> Bismarck Die Reichsgründung</p> <p>Die industrielle Revolution</p> <p>Aufstieg des Bürgertums und Proletariat</p> <p>Karl Marx</p> <p><b>Der Realismus</b></p> <p>Theodor Fontane Der Roman Effi Briest</p> <p><b>Der Naturalismus</b></p> <p>Gerhard Hauptmann Die Weber</p> <p>Der <b>Impressionismus</b> und der <b>Symbolismus</b></p> <p>Das Gemälde Sonnenaufgang</p> <p>Arthur Schnitzler Innerer Monolog Die Traumnovelle</p>	<p>Lezioni frontali affiancate da discussioni guidate in lingua tedesca</p> <p>Analisi e commenti di testi storico letterari e di attualità</p> <p>Attività di ascolto</p> <p>Attività laboratoriale</p>

			<p>Thomas Mann: Der Roman: Tonio Kröger</p> <p><b>Expressionismus</b></p> <p><b>Die Malergruppe:</b></p> <p><b>Die Brücke</b></p> <p><b>Der blaue Reiter</b></p> <p>Das Gemälde: Der Schrei von E. Munch</p> <p>Franz Kafka Der Roman vor dem Gesetz</p> <p>Die Trümmerliteratur, die Stunde Null</p>	
<p>Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze: fotocopie dell'opera Der Taugenichts, di J. Eichendorff, Die Weber di Gerhard Hauptmann, Bilder beschreiben usw.</p>				
<p>Testi Scritti e/o Testi multimediali: Libro di testo, dispense, fotocopie, laboratorio linguistico, internet</p>				
<p>Libro di testo titolo: Nicht nur Literatur, Autore: Anna Frassinetti, Andrea Rota. Casa Editrice Principato</p>				

	<p><b>DOCENTE: Laura Alongi</b></p> <p><b>DISCIPLINA: FILOSOFIA</b></p>
<b>CONOSCENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscono i termini essenziali del lessico specifico</li> <li>-Conoscono gli elementi essenziali del contesto storico-socio-culturale in cui nasce e si sviluppa la filosofia</li> <li>-Conoscono i nuclei concettuali fondamentali del pensiero dei vari autori e movimenti</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Sanno ascoltare e dialogare</li> <li>-Sanno effettuare confronti e collegamenti</li> <li>-Sanno esprimersi in modo critico su temi e problemi anche di attualità</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Comprendono e utilizzano un congruo numero di termini specifici e categorie filosofiche</li> <li>-Individuano il tema principale di un semplice testo letto o ascoltato</li> <li>-Sanno compiere su un semplice testo argomentativo le seguenti operazioni di analisi: identificare le parti di un testo, individuare tesi, argomenti, esempi, conclusioni</li> <li>-Sanno analizzare un testo espositivo individuando informazioni principali e secondarie</li> <li>-Sanno ricavare informazioni dal manuale o da vari testi organizzandoli in appunti, scalette, mappe o operando sintesi</li> <li>-Sanno individuare affinità e differenze tra due o più autori sullo stesso problema</li> <li>-Sanno confrontare diverse concezioni filosofiche</li> <li>-Sanno argomentare in modo logico e coerente</li> <li>-Sanno attualizzare le problematiche filosofiche</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Esame dei Caratteri essenziali di Fichte, Shelling, Hegel destra e sinistra hegeliana</p> <p><b>A. Schopenhauer</b> (influsso kantiano, fenomeno e noumeno, il mondo come volontà e rappresentazione, le vie della liberazione umana, noluntas dolore e angoscia); pessimismo e dolore: Leopardi e Schopenhauer.</p>

	<p><b>K. Marx</b> (La critica alla dialettica hegeliana, la concezione della storia, l'alienazione, il materialismo storico, teoria e prassi);</p> <p>Nietzsche: Nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco, genealogia dei valori, nichilismo, eterno ritorno.</p> <p><b>La filosofia del novecento:</b></p> <p>Lineamenti di Freud, Jung e Frankl</p> <p>Crisi del soggetto: ( Sintesi: Nostalgia del totalmente altro di Horkheimer, Saggio sull'essenza di Marcuse )</p> <p>Scuola di Francoforte ( Eclissi della ragione, Dialettica dell'Illuminismo, Eros e civiltà, L'uomo a una dimensione )</p>
<b>STRATEGIE</b>	Lezione frontale e partecipata - Didattica digitale
<b>VERIFICHE</b>	<p>In riferimento al sistema di valutazione previsto nel PTOF, le valutazioni del grado di conoscenza, del possesso di capacità e di competenze degli alunni, hanno tenuto in considerazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-i prerequisiti di ciascuno studente (livello di partenza);</li> <li>- l'eventuale impegno all'approfondimento, al recupero, al consolidamento;</li> <li>- l'assiduità nella frequenza;</li> <li>- l'attenzione e la partecipazione al lavoro svolto</li> <li>- la disponibilità alle verifiche;</li> <li>- il percorso di apprendimento, ossia l'individuazione del progresso o eventuale regresso rispetto ai livelli di partenza.</li> </ul> <p><b>Tipologie e numero di prove</b></p> <p>-produzione di commenti e Temi filosofici</p> <p><b>Recupero:</b></p> <p>Non sono stati necessari interventi di recupero ma soltanto di approfondimento, effettuati nell'ambito della programmazione delle ore curricolari.</p>
<b>MATERIALI DI</b>	Bertini Franco IO PENSO vol.3 Zanichelli;

<b>STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b>	Internet
-----------------------------------------------------------------------------------------------	----------

**CONTENUTI E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA:**

**Ar.11 Costituzione Italiana e psicoanalisi della guerra in Freud ( Carteggio Freud- Einstein;  
sintesi interpretazione psicoanalitica di Fornari )**

**Obiettivi: Sviluppare una cultura della pace**

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Classificare una funzione reale di variabile reale e determinare il dominio di una funzione polinomiale, razionale fratta, irrazionale</p> <p>Applicare il teorema fondamentale dell'algebra</p> <p>Fare l'analisi grafica di una funzione razionale fratta e ipotizzare una forma algebrica</p> <p>Determinare le eventuali simmetrie di una funzione razionale</p> <p>Determinare gli zeri di una funzione algebrica</p> <p>Studiare il segno di una funzione algebrica razionale</p> <p>Tracciare il grafico di una funzione definita a tratti con leggi note. Tracciare il grafico probabile di una funzione razionale.</p> <p>Calcolare limiti di semplici funzioni razionali in cui si presentino anche forme indeterminate</p> <p>Determinare gli eventuali asintoti orizzontali e verticali di una funzione algebrica razionale</p>	<p><b><u>FUNZIONE DI UNA VARIABILE REALE</u></b></p> <p>-Concetto e definizione di funzione</p> <p>-Funzioni pari e dispari</p> <p>-Classificazione delle funzioni in razionali, irrazionali e trascendenti</p> <p>-Classificazione delle funzioni in fratte e intere</p> <p>-Dominio di una funzione e codominio</p> <p>-Ricerca del dominio delle funzioni razionali intere e fratte</p> <p>-Ricerca dominio delle funzioni irrazionali intere e fratte</p> <p>-Richiamo sulla rappresentazione cartesiana delle funzioni precedentemente studiate : grafico di una funzione a tratti</p> <p>-Studio del segno di una funzione razionale intera e fratta</p> <p>-Individuazione dei punti di intersezione della funzione razionale intera e fratta con gli assi cartesiani</p> <p><b><u>LIMITI DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA. CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ DI UNA FUNZIONE ALGEBRICA</u></b></p> <p>-Definizione intuitiva di limite e significato geometrico</p> <p>- Forme determinate dei limiti di funzioni razionali</p> <p>-Forme indeterminate della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni razionali</p> <p>-Definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</p> <p>-Risoluzione delle sopraccitate forme indeterminate per una</p>	<p>Lezione interattiva</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Esercitazioni guidate</p>
	<p>Definire la continuità puntuale e in un intervallo</p> <p>Classificare i punti di discontinuità di una</p>	<p>funzione razionale e successivo confronto di infiniti.</p> <p>-Applicazioni allo studio parziale di funzione: comportamento agli estremi del dominio di una funzione razionale</p>	

	<p>funzione algebrica razionale</p> <p>Definire e interpretare la derivate di funzione e la funzione derivate prima</p> <p>Individuare massimi minimi relative di una funzione razionale fratta</p> <p>Studiare e tracciare graficamente semplici funzioni razionali</p> <p>Descrivere e interpretare un grafico cartesiano</p> <p>Utilizzare terminologia e simboli della disciplina</p>	<p>-Asintoto orizzontale , asintoto verticale di una funzione razionale</p> <p>-Punti di discontinuità di una funzione</p> <p>-Determinazione dei punti di discontinuità della funzione razionale</p> <p>-Derivata prima di una funzione, interpretazione geometrica</p> <p>-Definizione di derivate in un punto, interpretazione geometrica, funzione derivata</p> <p>- Determinazione dei punti di Massimo e minimo relative con lo studio del segno della derivate prima di una funzione razionale fratta</p> <p>-Definizione di derivate seconda e analisi teorica per l'individuazione dei flessi orizzontali e obliqui.</p> <p>- Definizione di asintoto obliquo.</p>	
--	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

Materiali di studio e di analisi utilizzati per l'acquisizione delle competenze

Testi Scritti e/o Testi multimediali:  
 Testi scritti (Libro di testo)  
 Grafici Di Funzioni (Testi multimediali/altro)

Libro di testo:  
 Bergamini-Trifone-Barozzi-Matematica.azzurro- Zanichelli

Prof.ssa Giulia Cordone

## FISICA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	COMPETENZE ACQUISITE	CONTENUTI	ATTIVITA' E METODOLOGIE
Collocare le principali scoperte scientifiche e invenzioni tecniche nel loro contesto storico.  Imparare ad imparare  Collaborare e partecipare  Risolvere problemi	Formulare ipotesi, sperimentare e/o interpretare leggi fisiche  Analizzare fenomeni fisici, riuscendo a individuare le grandezze fisiche caratterizzanti e a proporre relazioni quanti-tative tra esse.  Risolvere semplici problemi utilizzando il linguaggio algebrico e grafico, nonché il Sistema Internazionale delle unità di misura.	Le cariche elettriche  L'elettrizzazione per strofinio Classificazione dei materiali in conduttori e gli isolanti elettrici La carica elettrica La legge di Coulomb L'elettrizzazione per induzione Il campo elettrico e il potenziale  Il vettore campo elettrico Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica La differenza di potenziale Il condensatore piano La prima e la seconda legge di Ohm  L'intensità di corrente elettrica La potenza dissipata su una resistenza.  I materiali semiconduttori, legame chimico, semiconduttori drogati, giunzione p-n e applicazioni in elettronica e in informatica  Analisi di reti resistive, resistenza equivalente di partitori di corrente e partitori di tensione  Il campo magnetostatico. Le esperienze di Orsted, Ampere e Faraday.  Le interazioni fondamentali	Lezione interattiva  Attività di gruppo  Esercitazioni guidate  Discussioni guidate

LIBRO DI TESTO:

Parodi-Ostili\_Mochi Onori, Il Linguaggio della Fisica, Pearson

	<p><b>DOCENTE: MICHELE LOMBARDO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b></p>
<p><b>CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' ACQUISITE</b></p>	<p><i>Gli alunni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscono e comprendono i tratti distintivi principali di ciascun periodo storico-artistico studiato</li> <li>- Conoscono le produzioni più notevoli di ciascun periodo studiato nel campo delle arti figurative e plastiche, sapendole descrivere</li> <li>- Conoscono ed usano il linguaggio specifico della disciplina</li> <li>- Comprendono ed organizzano le informazioni</li> </ul> <p><i>Gli alunni sanno:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e descrivere un'opera d'arte, collocandola correttamente nel tempo e utilizzando in modo appropriato la terminologia specifica</li> <li>- Leggere e comprendere testi e immagini di argomenti artistici e individuarne i problemi fondamentali</li> <li>- Individuare collegamenti con le altre discipline e riconoscere gli aspetti di attualità presenti nelle opere degli autori studiati e nelle correlate teorie artistiche</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</b></p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscere i diritti e i doveri del cittadino, quali sono quelli sanciti dalla Costituzione Italiana.</li> <li>2. Comunicare in lingua italiana in modo efficace per comprendere messaggi e per rappresentare eventi, fenomeni, principi.</li> <li>3. Distinguere tra fatti e opinioni.</li> <li>4. Acquisire e interpretare informazioni</li> <li>5. Collaborare e partecipare in assetto di gruppo</li> <li>6. Individuare collegamenti e relazioni fra avvenimenti del passato e del presente</li> <li>7. Proporre soluzioni in riferimento a problematiche di attualità nazionali e internazionali</li> <li>8. Realizzare progetti a partire da un compito affidatogli.</li> </ol>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p>Il corso, suddiviso in moduli, ha esaminato le trasformazioni del linguaggio figurativo e plastico legate ai rapidi cambiamenti geopolitici e del pensiero che hanno caratterizzato la storia europea tra la fine del XVIII e la seconda parte del XX secolo: le idee dell'Illuminismo, il portato della Rivoluzione Industriale e di quella Francese sino ai moti di metà Ottocento attraverso le opere dei maggiori Autori del Neoclassicismo, del Romanticismo e del</p>

	<p><b>DOCENTE: MICHELE LOMBARDO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b></p>
	<p>Realismo; la rottura con la tradizione accademica e l'avvicinarsi della Belle Époque tramite l'Impressionismo.</p> <p>QUADRO DEI MODULI</p> <p>Mod. 1) Il Neoclassicismo</p> <p>Caratteri generali, Winckelmann ed il canone estetico neoclassico.</p> <p>A. Canova: <i>Amore e Psiche</i></p> <p>J.L. David: <i>Il Giuramento degli Orazi, Morte di Marat</i></p> <p>F. Goya: <i>Le fucilazioni del 3 maggio 1808</i></p> <p>Mod. 2) Il Romanticismo</p> <p>Caratteri generali, la Natura e il Sublime</p> <p>J.M.W. Turner: <i>Ombra e tenebre. La sera del Diluvio</i></p> <p>T. Géricault: <i>La zattera della Medusa</i></p> <p>E. Delacroix: <i>La Libertà che guida il popolo</i></p> <p>Mod. 3) Il Realismo</p> <p>Caratteri generali, cambiamento del soggetto e del linguaggio rappresentativo.</p> <p>G. Courbet: <i>Gli spaccapietre, Funerali a Ornans</i></p> <p>Mod. 4) Le Esposizioni Universali e l'architettura in ferro</p> <p>Il portato della Rivoluzione industriale: nuovi materiali, nuove esigenze ed un nuovo linguaggio formale</p> <p>Il <i>Palazzo di Cristallo</i> a Londra e la <i>Torre Eiffel</i> a Parigi</p> <p>Mod. 5) L'Impressionismo</p> <p>Caratteri generali, elementi di rottura, il rapporto con la fotografia</p> <p>E. Manet: <i>Colazione sull'erba</i></p> <p>C. Monet: <i>La cattedrale di Rouen</i> (la serie)</p> <p>E. Degas: <i>La lezione di danza, L'assenzio</i></p> <p>Mod. 6) Esperienze Post-Impressioniste</p>

	<p><b>DOCENTE: MICHELE LOMBARDO</b></p> <p><b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b></p>
	<p>P. Cézanne: <i>La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves</i></p> <p>P. Gauguin: <i>Il Cristo giallo</i></p> <p>V. van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Notte stellata</i></p> <p>G. Seurat: <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i></p> <p>Mod. 7) Alla ricerca di nuove forme espressive:</p> <p>P. Picasso: <i>Guernica</i></p>
<p><b>STRATEGIE e VERIFICHE</b></p>	<p>Lettura delle opere ed esposizione dei caratteri principali dei vari periodi esaminati, costantemente accompagnati da esemplificazioni e confronti con opere precedenti o di altre aree geografiche e/o culturali, al fine di stimolare negli alunni lo sviluppo di una visione complessiva e di insieme, oltre alla capacità riflessiva e critica.</p> <p>Lezioni frontali interattive, che pongono agli alunni questioni da analizzare, stimolano l'intervento e la partecipazione al fine di favorire lo sviluppo di soluzioni autonome.</p> <p>Criteri valutativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· acquisizione delle conoscenze basilari previste dal programma</li> <li>· utilizzo di un regolare metodo di lavoro che favorisca l'apprendimento</li> <li>· chiarezza espositiva, capacità di organizzazione logica ed efficace del discorso</li> <li>· capacità di integrazione e rielaborazione di dati e contenuti, all'interno della disciplina e tra diverse discipline</li> </ul> <p>Le prove sono state finalizzate a verificare le capacità di analisi, espressive e argomentative e hanno avuto la forma prevalente di interrogazioni orali tradizionali, anche coinvolgenti più alunni contemporaneamente ed avviando discussioni sui contenuti studiati.</p>
<p><b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b></p>	<p>Lo strumento principale è stato il libro di testo adottato. Durante le lezioni si è fatto spesso uso degli strumenti a disposizione degli alunni quali tablet o smartphone per attività guidate di ricerca e confronto con altri autori e/o opere non trattati dal libro di testo. Per alcuni argomenti sono state prodotte dal Docente delle dispense specifiche sui contenuti da trattare, condivise con la classe tramite l'aula virtuale attivata sul portale Moodle.</p>

	<b>DOCENTE: MICHELE LOMBARDO</b> <b>DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE</b>
	<b>Libri di testo:</b> <b><i>Libro di testo:</i></b> La Storia, Progettare il futuro, vol 2 <b><i>Autori :</i></b> Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis  <b><i>Libro di testo:</i></b> La Storia, Progettare il futuro, vol. 3 <b><i>Autori :</i></b> Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis

Disciplina: Scienze naturali

Pecup	Competenze chiave cittadinanza	Competenze acquisite	Contenuti	Attività e metodologica
SCIENZE NATURALI	Sa effettuare connessioni logiche	Fornisce definizioni	Wegener e la teoria della deriva dei continenti	Dialogo didattico Cooperative learning
<p>Comprendere il linguaggio formale specifico delle scienze</p> <p>Conoscere e classificare le macromolecole biologiche; conoscere il DNA</p> <p>Conoscere i concetti chiave del metabolismo ed il destino delle molecole che entrano nelle nostre cellule</p>	<p>Sa individuare i collegamenti e stabilire relazioni</p> <p>Conosce l'importanza delle macromolecole biologiche</p> <p>Riesce a collegare le varie vie metaboliche associandole alla "vita quotidiana"</p>		<p>La chimica del carbonio: gli idrocarburi;</p> <p>Le macromolecole biologiche: carboidrati lipidi proteine ed acidi nucleici</p> <p>Il metabolismo</p> <p>Il metabolismo del carbonio: glicolisi, ciclo di Krebs, respirazione cellulare. Il destino di lipidi e proteine nel metabolismo cellulare</p>	
<b>Materiali di studio:</b> Libri di testo consigliati, appunti, video				
<b>Libri di testo:</b> Curtis, Barnes, Schnek, Flores <i>"Percorsi di Scienze Naturali"</i> . Dalla tettonica alle biotecnologie; ed. Zanichelli				

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Contenuti</b>	<b>Numero ore</b>	<b>Competenze acquisite</b>
<b>L'infanzia tra innocenza e sfruttamento</b>	Scienze	I paesi in via di sviluppo	1	Agenda 2030 e i suoi obiettivi
<b>La Guerra</b>	Scienze naturali	La bomba atomica	1	Com'è fatta una bomba
<b>Donne e società</b>	Scienze naturali	Le donne nella scienza	1	Conoscenza dell'importanza delle donne nella ricerca scientifica
<b>L'individuo e la massa</b>	Scienze naturali	Dibattiti	1	Capacità critica
<b>Riflessione sul tempo presente e sulla resistenza umana, culturale, spirituale, immunologica, ambientale conseguente alla pandemia COVID19 da SARSCoV2.</b>	Scienze naturali	Riflessioni su concetti base di virologia	1	Classificazione dei virus e conoscenza del loro ciclo vitale

	<p><b>DOCENTE: Giuseppa Tarallo</b></p> <p><b>DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive</b></p>
<p><b>CONOSCENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sistema scheletrico: la funzione dello scheletro e la morfologia delle ossa.</li> <li><input type="checkbox"/> Lo scheletro assile e lo scheletro appendicolare.</li> <li><input type="checkbox"/> Le articolazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Paramorfismi e dismorfismi.</li> <li><input type="checkbox"/> Il sistema muscolare:</li> <li><input type="checkbox"/> muscoli lisci e muscoli striati.</li> <li><input type="checkbox"/> Il meccanismo di produzione energetica; le vie di produzione di ATP.</li> <li><input type="checkbox"/> Apparato cardiocircolatorio.</li> <li><input type="checkbox"/> Apparato cardiocircolatorio ed esercizio fisico.</li> <li><input type="checkbox"/> Il sistema endocrino ed ormoni ad esso legati.</li> <li><input type="checkbox"/> Il sonno e sua importanza.</li> <li><input type="checkbox"/> I rischi della sedentarietà; la carenza di movimento.</li> <li><input type="checkbox"/> Il movimento come prevenzione.</li> <li><input type="checkbox"/> Le endorfine.</li> <li><input type="checkbox"/> Mente e corpo.</li> <li><input type="checkbox"/> Alimentazione: i principi nutritivi; il fabbisogno energetico, plastico, bioregolatore, idrico.</li> <li><input type="checkbox"/> Il metabolismo.</li> <li><input type="checkbox"/> I disturbi dell'alimentazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Il sistema nervoso.</li> <li><input type="checkbox"/> Doping e le sostanze comunemente usate.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Droghe legali e non.</li> <li><input type="checkbox"/> Le donne e lo sport.</li> <li><input type="checkbox"/> Lo sport nel tempo: cenni storici.</li> <li><input type="checkbox"/> Le Olimpiadi</li> <li><input type="checkbox"/> Equilibrio</li> </ul>
<b>ABILITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ha la capacità di applicare le conoscenze acquisite.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa come fare per portare a termine compiti e risolvere problemi.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa usare il pensiero intuitivo e creativo.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa mettere in pratica anche con l'uso di attrezzi quanto descritto.</li> <li><input type="checkbox"/> Dimostra un significativo miglioramento delle proprie capacità condizionali e le sa utilizzare in modo adeguato nei vari gesti sportivi.</li> <li><input type="checkbox"/> Esegue correttamente le combinazioni proposte.</li> <li><input type="checkbox"/> Elabora risposte motorie efficaci.</li> <li><input type="checkbox"/> Individua errori di esecuzione (autovalutazione).</li> <li><input type="checkbox"/> Riconosce le connessioni tra i vari apparati e le attività fisiche.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa come assumere comportamenti attivi rispetto all'alimentazione.</li> </ul>
<b>COMPETENZE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa individuare collegamenti e relazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa acquisire e interpretare l'informazione.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa imparare a comunicare e a progettare.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa agire in modo responsabilità.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa interpretare le informazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa individuare collegamenti e relazioni.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa individuare i fattori che condizionano le capacità</li> </ul>

	<p>coordinative e li sa applicare per migliorare.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> È in grado di applicare i metodi di incremento delle capacità condizionali.</li> <li><input type="checkbox"/> Sa utilizzare le strategie di gioco.</li> <li><input type="checkbox"/> Sperimenta i diversi ruoli e le relative responsabilità anche in giuria.</li> <li><input type="checkbox"/> Rielabora il linguaggio espressivo e sperimenta tecniche espressive comunicative in lavori di gruppo.</li> <li><input type="checkbox"/> Organizza le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psico fisico.</li> </ul>
<p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO ED. CIVICA</b></p>	<p>Analizzare in modo critico alcune parti della Costituzione per avviare una riflessione sul concetto di democrazia.</p>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>Modulo 1:</b> Potenziamento delle capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità, mobilità articolare.</p> <p><b>Modulo 2:</b> Sviluppo delle capacità coordinative (coordinazione dinamica generale, coordinazione oculo manuale, equilibrio.)</p> <p><b>Modulo 3:</b> Conoscenza e pratica delle attività sportive. (giochi di squadra: pallavolo).</p> <p><b>Modulo 4:</b> Espressività corporea e dinamiche di gruppo( presa di coscienza del corpo).</p> <p><b>Modulo 5:</b> Benessere e sicurezza, educazione alla salute.</p>

	Il corpo e le sue funzioni. (il corpo umano, problematiche giovanili, educazione alimentare.)
<b>STRATEGIE</b>	<input type="checkbox"/> Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche). <input type="checkbox"/> Lezione interattiva (discussioni a tema, in forma collettiva) <input type="checkbox"/> Lezione multimediale (utilizzo di video) <input type="checkbox"/> Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) <input type="checkbox"/> Lettura e analisi diretta dei testi <input type="checkbox"/> Problem solving (definizioni collettive) <input type="checkbox"/> Esercitazioni pratiche <input type="checkbox"/> Peer education. <input type="checkbox"/> Debate
<b>VERIFICHE</b>	<b>TIPOLOGIA</b> Verifiche orali.  Dibattiti  <b>NUMERO DI VERIFICHE</b> Mensili
<b>MATERIALI DI STUDIO E DI ANALISI UTILIZZATI PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE</b>	<b>Libri di testo:</b> G.Fiorini. S.Bocchi. S.Coretti. E. Chiesa. Marietti, <i>In movimento</i> , Scuola

	DOCENTE: Beninati Roberto
	DISCIPLINA: Religione Cattolica CLASSE: Quinta V
CONOSCENZE	<p>Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.</p> <p>Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte, resurrezione di Gesù Cristo.</p> <p>La concezione cristiano - cattolica del matrimonio e della famiglia: scelte di vita, vocazione, professione.</p> <p>Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.</p> <p>Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;</p>
ABILITA'	<p>Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.</p> <p>Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.</p> <p>Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.</p> <p>Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.</p>
COMPETENZE	<p>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</p> <p>Cogliere la presenza e incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura del lavoro e della professionalità;</p> <p>Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.</p>
CONTENUTI	<p><u>Modulo1:</u> La religione in rapporto agli sviluppi sociali: Il valore ed l'apporto dell'insegnamento della religione cattolica nella formazione della persona. La Chiesa e i Totalitarismi del novecento. "L'arcipelago della morte", Il pregiudizio sulla religione Crisi dei valori e ateismo pratico. Il fenomeno del risveglio religioso. L'Europa e le sue radici cristiane.</p> <p><u>Modulo2:</u>Le grandi religioni: Ebraismo,Cristianesimo, Islam, Induismo, Buddhismo e le altre religioni orientali. <u>La shoah:</u> distruzione di un popolo; Parlare di Dio dopo Auschwitz; L'ideologia del male; Le religioni oggi: Nuovi fenomeni religiosi.</p> <p><u>Modulo3:</u> In dialogo per un mondo migliore: Religioni che dialogano. La Chiesa cattolica nel dialogo con gli altri. La convivenza con gli stranieri. Il fondamentalismo religioso.</p>

	DOCENTE: Beninati Roberto DISCIPLINA: Religione Cattolica CLASSE: Quinta V
Educazione Civica	Artt. 7, 8 e 19: la libertà di culto e rapporto tra Stato e Chiesa tra passato e presente; Visione del film "Open arms" sui migranti
STRATEGIE	<p><b>STRATEGIE</b></p> <p>Lezioni frontali - VideoLezioni - Lezione discussa - Schemi concettuali - Ricerche - Lettura guidata di testi - Attività sincrone e asincrone.</p> <p>Portale per la didattica virtuale MOODLE</p> <p><b>METODOLOGIE DIDATTICHE</b></p> <p>Libro di testo - Mezzi audiovisivi - Articoli di stampa - Software multimediali - Internet.</p> <p>Testi didattici on line, schede proposte dal docente, registro elettronico, mappe e schemi digitali, siti internet didattici, materiali proposti dall'insegnante, chat Classe virtuale (MOODLE), Libro digitale.</p>
VERIFICHE	<p><b>TIPOLOGIA</b></p> <p>Verifiche orali, colloqui, ricerche e riflessioni.</p> <p>Libri di testo:</p> <p>Il nuovo Tiberiade</p>

PRESENTAZIONE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E  
L'ORIENTAMENTO

PCTO

CLASSE 5V

TRIENNIO 2019/20– 2020/21 - 2021/22

A CURA DELLA TUTOR DELLA CLASSE

PROF.SSA GIUSEPPA TARALLO

DENOMINAZIONE PROGETTO

" GOOD NIGHT AND GOOD LUCK"

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO  
CLASSE 5 V IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE «STILI DI VITA»

ISTITUTO : LICEO LINGUISTICO "REGINA MARGHERITA  
PALERMO

TUTOR AZIENDALE DOTT. FRANCESCO SANFILIPPO

TUTOR DI CLASSE PROF.SSA GIUSEPPA TARALLO

COORDINATORE DELLA CLASSE PROF. MICHELE LOMBARDO

SINTESI DEL PROGETTO

In conformita' alla L. 107/2015, Durante il corrente anno scolastico, si è svolto il percorso triennale, per le competenze trasversali e per l'orientamento ( già alternanza scuola lavoro ) nelle classi terze, quarte e quinte del nostro Istituto. Il consiglio di classe della quinta V in linea con il curriculum scolastico le materie di indirizzo, ha optato per l'attività formativa lavorativa " Good night and Good Luck," in collaborazione con l'associazione "Stili di Vita" con la quale è stato stipulato un protocollo d'intesa.

Il corso si è proposto di insegnare i principi del giornalismo libero e di sviluppare la capacità di riflessione critica. Il lavoro è stato finalizzato a migliorare la capacità di scrittura e lettura obiettiva dei fatti riportati dai giornali e a sviluppare lo spirito critico ma costruttivo degli allievi, le loro competenze linguistiche per poi trovare ricadute positive nel rendimento scolastico.

Il corso ha previsto un primo modulo teorico, dove i partecipanti hanno avuto modo di imparare a migliorare la propria capacità di scrittura, esaminando e rielaborando testi, preparando pezzi, imparando il linguaggio giornalistico e le tecniche di intervista. In questo modulo, nello specifico, alunni e alunne, hanno trattato come costruire un testo giornalistico, come manipolarne uno esistente, come acquisire le informazioni facendo differenza tra le fonti dirette e quelle indirette e come realizzare un'intervista e un comunicato-stampa. Hanno imparato, altresì, a distinguere le notizie basate sui fatti e quelle derivanti da voci incontrollate, nonché i programmi per gestire un blog o per inserire gli articoli nei giornali on line. Infatti, il giornale on line resta uno degli strumenti comunicativi migliori, oggi, in quanto più leggero e di ampia diffusione rispetto al modello cartaceo. Vista la prevalenza di termini in lingua straniera, i partecipanti del liceo linguistico hanno potuto anche approfondire le lingue anche da questo punto di vista. Il modulo ha approfondito il corretto uso per le

necessità giornalistiche di strumenti multimediali quali gli smartphone, le fotocamere e le videocamere, come scegliere i video e le foto migliori e come scrivere le didascalie. La forza delle immagini ha, da sempre, costituito un potente mezzo di comunicazione ed oggi le immagini continuano a detenere un forte potere suggestivo. Tuttavia, tale fascino va gestito, poiché le foto non sono sempre veritiere testimonianze di realtà, ma manipolazioni in grado di influenzare i lettori.

Nel secondo modulo gli studenti hanno avuto modo di conoscere l'etica e le regole che vigono nel mondo giornalistico. Rispettando in pieno lo spirito dell'Alternanza scuola-lavoro, gli studenti hanno avuto la possibilità di fare azioni concrete unendole ad una approfondita formazione teorica. Non a caso sono stati prodotti articoli, di reportage o d'inchieste secondo la scelta dei partecipanti, di cui alcuni sono stati pubblicati negli anni nel giornale della scuola a firma dei ragazzi.

obiettivo del progetto

Obiettivi didattici

- Migliorare le capacità di scrittura degli allievi;
- Consentire agli studenti di imparare forme linguistiche nuove in lingua italiana e straniera;
- Potenziare le capacità linguistiche degli studenti nelle lingue straniere di corso;
- Imparare a trasferire i propri saperi e le proprie competenze;

Obiettivi associativi

- Iniziare gli alunni alla conoscenza delle tecniche del giornalismo;
- Preparare alla comunicazione giornalistica e alle pubbliche relazioni gli studenti in modo che possano collaborare con l'associazione stessa al fine di favorire il raggiungimento di obiettivi comuni;

Obiettivi trasversali

- Sviluppare le capacità comunicative;
- Sviluppare le capacità organizzative e relazionali degli studenti;
- Imparare a lavorare in gruppo;
- Sviluppare capacità di problem solving;
- Far emergere vocazioni, sviluppare potenzialità, valorizzare le inclinazioni personali e responsabilizzare gli allievi.

metodologie

Learning by doing: strategia per imparare, ove l'imparare non sia solo il memorizzare, ma anche e soprattutto il comprendere, l'apprendere attraverso il fare, attraverso l'operare, attraverso le azioni.

Relationship: gli studenti sviluppano le loro capacità relazionali imparando l'arte della comunicazione efficace per portare e per ottenere rispetto e autorevolezza. La comunicazione efficace consente agli studenti di superare gli attriti e l'impatto con il personaggio da intervistare, mitigando eventuali spigolosità;

La leadership e il team building sono due metodologie dedicate a promuovere la gestione dei gruppi e la costruzione degli stessi attraverso la presenza di obiettivi condivisi da raggiungere.

La formazione ha avuto inizio recuperando quanto appreso durante gli scorsi anni scolastici riguardo il giornalismo. La preparazione del precedente anno scolastico infatti era rimasta in completa per le disposizioni anti pandemia dello Stato e della scuola.

I ragazzi e le ragazze si sono esercitati in interviste ed inchieste.

È stata utilizzata la piattaforma dell'Associazione " Stili di Vita " " Zoom".

Molte interviste sono state portate a termine, grazie al confronto con i colleghi/ compagni della sezione Z, dando vita ad interessanti duelli verbali; inoltre gli è stato proposto di scegliere in coppia con i compagni della sezione Z una inchiesta che hanno affrontato in collaborazione.

Sono stati affrontati aspetti cardine dell'essere giornalista, i suoi compiti, i principi di un buon articolo , il giornalismo di inchiesta che hanno affrontato in collaborazione.

Gli alunni hanno partecipato attivamente ai lavori, con entusiasmo, interesse e curiosità nonostante le ovvie difficoltà dei collegamenti internet.

La maggior parte degli alunni e delle alunne hanno ritenuta interessante la formazione giornalistica ricevuta.

Gli articoli redatti dagli alunni sono stati valutati dal tutor esterno dottor Francesco Sanfilippo.

Si precisa che L'alunna Marta Sabatino, non ha partecipato al suddetto progetto di PCTO di giornalismo, ma sia nell'anno scolastico 19/20 che 20/21 ha partecipato on line ad un progetto denominato " Immun". "Italian Model United Nations" consistente nella partecipazione, nella qualità di delegato ad una simulazione di una seduta delle Nazioni Unite. Il tutor esterno , Avvocato Riccardo Messina ha comunicato che l'alunna ha totalizzato tra terzo e quarto anno scolastico 140 ore.

Irene Manca e Gaia Accardo invece hanno contemporaneamente partecipato con l'associazione Rock 10 e lode ad un laboratorio di "Sing your Rights" in Notarbartolo n 38, nell'ambito del progetto "Youth sing Europe "tutor esterno signor Gianni Zichichi; hanno totalizzato 8 ore.

Inoltre Gaia Accardo, poiché non è stata costante nel frequentare il progetto di giornalismo, ha seguito un progetto di formazione per test di medicina, gestito dall'università degli studi di Palermo.

Per quanto riguarda l'alunna Giulia Candiloro per questo anno scolastico 21/22 non ha più seguito il progetto di giornalismo bensì un progetto dal nome " PAS" performing arts school" che si occupa di formazione artistica, per un totale di 130 ore.

Il principale obiettivo di questa accademia è quello di preparare i futuri artisti alle discipline delle arti sceniche.

Gli studi spaziano dagli insegnamenti di recitazione classica e storia del teatro, danza, dizione, teatro, tip tap, trucco, inglese solfeggio, canto, strumenti con annessi stage di discipline complementari come ad esempio scenografia e regia.

Per quanto concerne le ore di cui doveva occuparsi il nostro Istituto, sono state avviate le ore di orientamento esterno di carattere universitario ( con il COT : centro di tutoraggio e orientamento presso l'Università degli Studi di Palermo)( due ore durante lo scorso anno scolastico 20/21 e precisamente il giorno 26/02/21 su Google Meet con la dottoressa Scalia) e due ore

**Inchieste realizzate:**

**Ore PCTO riconosciute:**

**Tutor Esterno:** Francesco Sanfilippo

**Tutor interno:** Giuseppa Tarallo

**Rappresentanti di classe:** Denise Cassaro e Giorgia Girgenti

<b>Id</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognome</b>	<b>Argomento inchiesta</b>	<b>Nome</b>	<b>Cognom e</b>	<b>Id</b>	<b>Svolte</b>
<b>Coppie miste V e Z</b>							
<b>1</b>	Adelfio	Soraya	<b>Il bullismo</b>	Giulia	Moscatell	<b>1</b>	
<b>2</b>	Aloisio	Flavia	<b>L'Istruzione dei giovani nei quartieri disagiati di</b>	Giorgia	Girgenti	<b>2</b>	
<b>3</b>	Balsano	Giulia	<b>Lo sfruttamento minorile</b>	Claudio	Nicosia	<b>3</b>	
<b>4</b>	Camarretta	Aurora	<b>Diet culture</b>	Irene	Manca	<b>4</b>	
<b>5</b>	Cassaro	Denise	<b>La sindrome di Stoccolma</b>	Sara	Barcia	<b>5</b>	<b>Si</b>
<b>6</b>	Castelli	Lorena	<b>Eutanasia</b>	Mattia	Matranga	<b>6</b>	
<b>7</b>	Manzella	M a r i a Simona	<b>C o v i d 1 9 e Vaccini, salvezza o speculazione?</b>	Anastasia	Zuccarell o	<b>7</b>	
<b>8</b>	Saitta	Luisa	<b>L'influenza dei social sulle</b>	Giulia	Candiloro	<b>8</b>	
<b>9</b>	Trua	Francesco	<b>La prostituzione</b>	Asya	D i	<b>9</b>	
<b>Coppie solo Z</b>							
<b>10</b>	Sagikaran	Nathusha	<b>Turismo e Covid</b>	Aurora	Geraci	<b>10</b>	
<b>11</b>	Mercante	Giuseppe	<b>Il fenomeno sociale di Tik</b>	Gaetano	Padalino	<b>11</b>	
<b>12</b>	Casisa	Alessandr	<b>I social</b>	Ginevra	Colletti	<b>12</b>	

### Aiuti disponibili

<b>L'Istruzione dei giovani nei quartieri disagiati di Palermo</b>	Flavia Aloiso	Giorgia Giergenti
--------------------------------------------------------------------	---------------	-------------------

Francesco	La Barbera	Pres. A.Ge. "Giuseppe Pitré"	
Nino	La Rocca	Pres.	
Stefano	Drago	Pres. "Il Genio di ..."	
Lino	D'Andrea	Garante per l'infanzia	
<b>La Prostituzione</b>		Francesco Trua	Asya Di Lorenzo
Nino	La Rocca		
XXXX	XXXXXX	Donne di Benin City	
		Addetto stampa Polizia	
<b>Lo sfruttamento minorile</b>		Giulia Balsano	Claudio Nicosia
<b>Turismo e Covid 19</b>		Sagikaran Nathusha	Aurora Geraci
<b>La sindrome di Stoccolma</b>		Denise Cassaro	Sara Barcia
<b>Il fenomeno sociale di Tik Tok</b>		Giuseppe Mercante	Gaetano Padalino
<b>I social</b>		Ginevra Colletti	Alessandra Casisa
<b>Eutanasia</b>		Lorena Castelli	Mattia Matranga

**PROGETTI E MANIFESTAZIONI:**

Non portati a termine a causa delle misure di sicurezza anti - Covid 19.

UNO SGUARDO SULLA SOCIETA'  
ARTICOLI SU TEMI SOCIALI

Politica nel mondo  
Economia  
Ambiente  
Condizione femminile  
Tradizioni popolari  
Cucina  
Libri  
Sport  
Cinema

#### REPORTAGE SULLA PANDEMIA

#### ARTICOLI INERENTI AL TEMA DELLA PANDEMIA E DEL COVID 19 NEL MONDO

Un pianeta in crisi

L'adolescenza al tempo del Covid

La scuola in DAD

Crisi economica nella pandemia

Rapporti familiari e coronavirus

Il clima e l'ecosistema reagiscono alla pandemia

Covid 19: verità o complotto?

Coronavirus: recenti mutazioni e scoperte scientifiche

Gli aspetti psicologici nella pandemia

Come i giovani vivono la pandemia

Reportage dal mondo: come i vari paesi hanno affrontato l'emergenza della pandemia

#### CORSI ORGANIZZATI DALLA SCUOLA

“Competenze Trasversali e per l'Orientamento”

(2 ore) ( con Aster Sicilia); ( 2) ( con Unipa). Totale 4 ore.

Sicurezza a scuola e nei luoghi di lavoro

(5 ore)

Per quanto riguarda la valutazione, sono stati attribuiti dai tutor interno, esterno e dal coordinatore prof. Michele Lombardo quattro descrittori dalla piattaforma del registro elettronico “Argo”:

- L01:Strumenti espressivi e argomentativi;
- L03: Produzione di testi;
- S01:Comprendere le procedure per esprimersi;
- V01: Partecipazione attiva e costante al progetto.

Livello complessivo raggiunto: intermedio.

Tabella riassuntiva progetto, per la classe 5V, a.s. 2021/2022, di Ed. Civica

Primo Quadrimestre

Docente	Disciplina	Macro-area	Tematica	Ore
Lombardo	Storia dell'Arte	Agenda 2030, Obiettivo11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	3
Alongi	Filosofia	Costituzione	Perché la guerra secondo la psicoanalisi: carteggio Einstein-Freud e prospettiva di Fornari	3
Lo Bello	Italiano	Costituzione	Gli Ordinamenti: • Italia • Europa	4
Lo Bello	Storia	Sviluppo Sostenibile	Vita e diritti fondamentali	3
Magliocco	Inglese	Diritti dell'Uomo	Children's right and women's right in the uk and in Italy	3

Secondo Quadrimestre

Docente	Disciplina	Macro-area	Tematica	Ore
Perrone	Tedesco	Diritti dell'Uomo	Die Grundrechte Gleichberechtigung	4
Crapa	Francese	Costituzione	+ Les Institutions Françaises. Le système politique en France et en Italie + Les Institutions Européennes et les étapes de la construction de l'Union Européenne + L'Organisation Internationale de la Francophonie	5
Cordone	Matematica/ Fisica	Agenda 2030, Obiettivo7	Energia nucleare per uso civile, (posizione pro e contro in un debate) pulita e accessibile	2
Tarallo	Sc.Motorie	Sport ed Organizzazioni internazionali	Unesco Sanzioni sportive x la violazione dei diritti umani Diritto allo sport nel diritto internazionale per la pace ONU: diritti e doveri di uno sportivo UNESCO e il riconoscimento del diritto allo sport	4
Beninati	I.R.C.	Costituzione	Artt. 7,8,19 Libertà di culto, Rapporto Stato e Chiesa, tra passato e presente Visione film "Open arms"	3

Sausa	Scienze Naturali	Diritti dell'Uomo	Diritto alla vita e alla morte	4
Lo Bello	Storia	Diritto/Economia	<b>Vita e diritti fondamentali</b> <b>Economia: cosa studia e</b> <b>precisazioni sulla</b> <b>ricchezza intesa sia come</b> <b>reddito sia come</b> <b>patrimonio.</b> <b>Indicatori quantitativi e</b> <b>qualitativi della ricchezza</b> <b>in macroeconomia.</b>	3

## **SIMULAZIONE PROVE D'ESAME**

L'Istituto ha organizzato (Circ.ri 415, 576 e 625) due sessioni di simulazione delle prove scritte d'esame, ed una terza aggiuntiva relativa alla sola seconda prova scritta del Liceo Linguistico, tenutesi rispettivamente nei giorni 17-18.03.2022 e 26-27.04.2022 e 06.05.2022, secondo le indicazioni dell'O.M. n.65 del 14.03.2022. Il testo completo delle stesse viene allegato al presente Documento nelle pagine a seguire.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

***ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO***

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare  
tremulo di cicale!  
Stridule pel filare  
moveva il maestrale  
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole  
in fascie polverose:  
erano in ciel due sole  
nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:  
due bianche spennellate  
in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,  
fratte di tamerice<sup>2</sup>,  
il palpito lontano  
d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>1</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppè!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>2</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>3</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accanto<sup>4</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>5</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>1</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>2</sup> in collo: in braccio.

<sup>3</sup> incolume: non ferito.

<sup>4</sup> accanto: accanto.

<sup>5</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>6</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>7</sup>, intatto, il casamento<sup>8</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

“Bii! Biii! Biiii!”<sup>9</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

“Bii! Biii! Biiii!”

### Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

---

<sup>6</sup> divelte: strappate via.

<sup>7</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>8</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>9</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*  
**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *"melting pot"*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale *"melting pot"* su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante *"biologico"*, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico *"cervello planetario"*.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, *"Cogito, ergo sum"*, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

### Prima prova scritta - TIPOLOGIA C

#### Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Di fronte ai gravi avvenimenti di oggi, il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, invita a riflettere assieme alle scuole, alle studentesse e agli studenti, a tutto il personale sull'articolo 11 della Costituzione italiana: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

"La scuola italiana è fondata sulla nostra Costituzione e alla base della nostra Costituzione c'è la pace, che è un valore irrinunciabile", dichiara il Ministro. "Le nostre scuole da sempre mettono al centro del percorso educativo questi temi e, responsabilmente, educano le nostre ragazze e i nostri ragazzi a una cittadinanza consapevole e al rifiuto della guerra. Sia la Pace il tema della nostra riflessione comune e del nostro 'essere scuola' insieme".

#### Estratto da **La crisi tra Russia e Ucraina spiegata in tre mappe, di Ingrid Colanicchia su**

**MicroMega: Un po' di storia.** Deflagrata in questi giorni, la crisi tra Russia e Ucraina ha radici profonde. Dopo l'indipendenza, nel 1991, a seguito del crollo dell'Unione Sovietica, la relazione tra Mosca e Kiev è stata mutevole, a causa dell'alternanza tra governi più filo-russi e governi più vicini all'Unione Europea e all'Occidente. Il contrasto si è fatto palese nel 2013, quando le proteste di piazza nazionaliste filo-occidentali e antirusse che prendono il nome di "EuroMaidan" e in cui sono presenti anche elementi neonazisti mettono in fuga l'allora presidente Yanukovych che si era rifiutato di firmare l'accordo di associazione e libero scambio con l'Unione Europea. Non passa neppure un mese che, nel marzo 2014, gli abitanti della Crimea (a maggioranza russofona) esprimono mediante referendum (considerato illegale dalla Corte costituzionale ucraina) la volontà di tornare sotto la sovranità di Mosca. La Russia sancisce ufficialmente la secessione della Repubblica di Crimea dall'Ucraina e la sua annessione alla Federazione Russa. Ma non finisce qui. La regione del Donbass, nell'Est dell'Ucraina, segue a ruota l'esempio della Crimea: ha inizio una guerra civile nelle province di Donetsk e Lugansk, che si autoproclamano repubbliche indipendenti, recentemente riconosciute da Putin. Nel febbraio 2015, con l'accordo detto Minsk II, si giunge a un cessate il fuoco ma gli impegni assunti in quel momento non vengono del tutto rispettati dalle parti, con la conseguenza che il conflitto prosegue di fatto ininterrottamente fino a oggi

Alla luce delle parole presenti nella nostra Costituzione e delle considerazioni del Ministro

Bianchi, tenendo presenti anche le informazioni contenute nell'articolo proposto e le tue

conoscenze sull'argomento, esponi le tue riflessioni sulla situazione relativa alla crisi

ucraina.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ'**

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, II, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITA'**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

**Tipologia A. 1 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando* (La vita facile, Bompiani, Milano, 1996)**

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

A tutti i giovani raccomando:  
aprite i libri con religione,  
non guardateli superficialmente,  
perché in essi è racchiuso  
il coraggio dei nostri padri.  
E richiudeteli con dignità  
quando dovete occuparvi di altre cose.  
Ma soprattutto amate i poeti.  
Essi hanno vangato per voi la terra  
per tanti anni, non per costruirvi tombe,  
o simulacri<sup>1</sup>, ma altari.  
Pensate che potete camminare su di noi  
come su dei grandi tappeti  
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.

1. *Simulacri: statue, monumenti.*

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

**INTERPRETAZIONE**

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

**Tipologia A. 2 Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

**Beppe Fenoglio, *Una questione privata*** (*Una questione privata, I ventitré giorni della città di Alba*, Einaudi, Torino, 1990)

Beppe Fenoglio (Alba, 1922 - Torino, 1963) narra in *Una questione privata* la vicenda di Milton, giovane unitosi alle bande partigiane nelle Langhe, innamorato di Fulvia, ricca torinese rifugiata nella villa di campagna, che ha frequentato prima dell'armistizio. Ora la fanciulla è lontana ed egli teme che abbia avuto una storia d'amore con l'amico Giorgio. Nel passo il protagonista ricorda i momenti intensi trascorsi con lei.

Com'erano venute belle le ciliegie nella primavera del quarantadue. Fulvia ci si era arrampicata per coglierne per loro due. Da mangiarsi dopo quella cioccolata svizzera autentica di cui Fulvia pareva avere una scorta inesauribile. Ci si era arrampicata come un maschiaccio, per cogliere quelle che diceva le più gloriosamente mature, si era allargata su un ramo laterale di apparenza non troppo solida. Il cestino era già pieno e ancora non scendeva, nemmeno rientrava verso il tronco. Lui arrivò a pensare che Fulvia tardasse apposta perché lui si decidesse a farlesi un po' più sotto e scoccarle un'occhiata da sotto in su. Invece indietreggiò di qualche passo, con le punte dei capelli gelate e le labbra che gli tremavano. «Scendi. Ora basta, scendi. Se tardi a scendere non ne mangerò nemmeno una. Scendi o rovescerò il cestino dietro la siepe. Scendi. Tu mi tieni in agonia». Fulvia rise, un po' stridula, e un uccello scappò via dai rami alti dell'ultimo ciliegio.

Proseguì con passo leggerissimo verso la casa ma presto si fermò e retrocesse verso i ciliegi. «Come potevo scordarmene?» pensò, molto turbato. Era successo proprio all'altezza dell'ultimo ciliegio. Lei aveva attraversato il vialetto ed era entrata nel prato oltre i ciliegi. Si era sdraiata, sebbene vestisse di bianco e l'erba non fosse più tiepida. Si era raccolta nelle mani a conca la nuca e le trecce e fissava il sole. Ma come lui accennò a entrare nel prato gridò di no. «Resta dove sei. Appoggiati al tronco del ciliegio. Così». Poi, guardando il sole, disse: «Sei brutto». Milton assenti con gli occhi e lei riprese: «Hai occhi stupendi, la bocca bella, una bellissima mano, ma complessivamente sei brutto». Girò impercettibilmente la testa verso lui e disse: «Ma non sei poi così brutto. Come fanno a dire che sei brutto? Lo dicono senza... senza riflettere». Ma più tardi disse, piano ma che lui sentisse sicuramente: «*Hieme et aestate, prope et procul, usque dum vivam...*<sup>1</sup> O grande e caro Iddio, fammi vedere per un attimo solo, nel bianco di quella nuvola, il profilo dell'uomo a cui lo dirò». Scattò tutta la testa verso di lui e disse: «Come comincerai la tua prossima lettera? Fulvia dannazione?» Lui aveva scosso la testa, fruscando i capelli contro la corteccia del ciliegio. Fulvia si affannò. «Vuoi dire che non ci sarà una prossima lettera?» «Semplicemente che non la comincerò Fulvia dannazione. Non temere, per le lettere. Mi rendo conto. Non possiamo più farne a meno. Io di scrivertele e tu di riceverle».

Era stata Fulvia a imporgli di scriverle, al termine del primo invito alla villa. L'aveva chiamato su perché le traducesse i versi di *Deep Purple*<sup>2</sup>. Penso si tratti del sole al tramonto, gli disse. Lui tradusse, dal disco al minimo dei giri. Lei gli diede sigarette e una tavoletta di quella cioccolata svizzera. Lo riaccompagnò al cancello. «Potrò vederti, — domandò lui, — domattina, quando scenderai in Alba?» «No, assolutamente no». «Ma ci vieni ogni mattina, — protestò, — e fai il giro di tutte le caffetterie». «Assolutamente no. Tu ed io in città non siamo nel nostro centro». «E qui potrò tornare?» «Lo dovrai». «Quando?» «Fra una settimana esatta». Il futuro Milton brancolò di fronte all'enormità, alla invalicabilità di tutto quel tempo. Ma lei, lei come aveva potuto stabilirlo con tanta leggerezza? «Restiamo intesi fra una settimana esatta. Tu però nel frattempo mi scriverai». «Una lettera?» «Certo una lettera. Scrivimela di notte». «Sì, ma che lettera?» «Una lettera». E così Milton aveva fatto e al secondo appuntamento Fulvia gli disse che scriveva benissimo, «Sono... discreto». «Meravigliosamente, ti dico. Sai che farò la prima volta che andrò

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

a Torino? Comprerò un cofanetto per conservarci le tue lettere. Le conserverò tutte e mai nessuno le vedrà. Forse le mie nipoti, quando avranno questa mia età». E lui non poté dir niente, oppresso dall'ombra della terribile possibilità che le nipoti di Fulvia non fossero anche le sue. «La prossima lettera come la comincerai? — aveva proseguito lei. — Questa cominciava con Fulvia splendore. Davvero sono splendida?» «No, non sei splendida». «Ah, non lo sono?» «Sei tutto lo splendore». «Tu, tu tu, — fece lei, — tu hai una maniera di metter fuori le parole... Ad esempio, è stato come se sentissi pronunciare splendore per la prima volta». «Non è strano. Non c'era splendore prima di te». «Bugiardo! — mormorò lei dopo un attimo, — guarda che bel sole meraviglioso!» E alzatasi di scatto corse al margine del vialetto, di fronte al sole.

1. *Hieme... dum vivam*: il significato della frase latina è quello di una promessa d'amore: "d'inverno e d'estate, vicino e lontano, finché vivrò".

2. *Deep purple*: canzone di Nino Tempo e April Stevens molto famosa negli anni Trenta.

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Riassumi in non più di 7-8 righe il passo.
2. Come viene descritto il personaggio di Fulvia?
3. Qual è la sua condizione sociale? Quali informazioni hai usato per rispondere?
4. Come si relaziona la ragazza con Milton?
5. Che cosa prova Milton per lei?
6. Come vengono connotati dal punto di vista culturale i due giovani? Rispondi con riferimenti al testo.
7. Come definiresti il linguaggio di Fenoglio in questo passo? Motiva le tue considerazioni con citazioni dal passo.

### INTERPRETAZIONE

L'amore è tra i temi ricorrenti nella tradizione letteraria. Come viene trattato nel passo? Quali modelli ti sembrano evocati? In relazione a questo argomento, quali voci conosciute nel corso dei tuoi studi ti hanno maggiormente colpito? Per quali ragioni? Illustra fornendo le motivazioni della tua scelta.

**Tipologia B. 1 Analisi e produzione di un testo argomentativo  
(Ambito storico)**

**Gino Strada, *La guerra piace a chi non la conosce* (Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022)**

Gino Strada (Sesto S. Giovanni 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria *Emergency*. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il "lavoro incompiuto" della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardame le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

"La guerra piace a chi non la conosce", scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'*area bombing*, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane, Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

**COMPRENSIONE E ANALISI**

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di *Emergency*?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?
3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

## PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

### Tipologia B. 2 Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito tecnologico)

**Massimo Gaggi, *Metaverso: la realtà virtuale pensata da Zuckerberg fa le prime «vittime»*** (dal *Corriere della Sera*, 11 febbraio 2022) Massimo Gaggi è editorialista e inviato del *Corriere della Sera*.

Nessuno sa ancora se e come si materializzerà questa sorta di reincarnazione di Internet [il Metaverso, *n.d.A*] nella quale la realtà fisica e quella digitale si intrecceranno in modo inestricabile dando vita a una nuova realtà virtuale nella quale ognuno di noi dovrebbe poter esistere quando e dove vuole. Una ubiquità che molti non riescono nemmeno a concepire. Difficile perfino parlarne, e la politica fatica a capire. Così le attività che dovrebbero diventare parti costitutive del Metaverso continuano a svilupparsi senza alcun controllo. Fino ai pastori che, come D.J. Soto in Pennsylvania, costruiscono chiese virtuali.

Novità che non impressionano i tanti che non credono alla nascita di un mondo parallelo totalmente virtuale nel quale, come sostiene Zuckerberg, giocheremo, lavoreremo, faremo acquisti e coltiveremo le nostre relazioni sociali, attraverso i nostri avatar. Questo scetticismo è più che giustificato: il fondatore di Facebook lancia la sfida del Metaverso per spostare l'attenzione dai gravi danni politici e sociali causati dalle sue reti sociali e perché la redditività delle sue aziende, basata sulla pubblicità, è crollata da quando la Apple ha dato agli utenti dei suoi iPhone la possibilità di bloccare la cessione dei loro dati personali alle imprese digitali: da qui la necessità, per Zuckerberg, di inventare un nuovo modello di business. Che non è detto funzioni.

Per Jaron Lanier, tecnologo e artista che di realtà virtuale se ne intende visto che è stato lui a condurre i primi esperimenti fin dagli anni Ottanta del Novecento, Zuckerberg sta vendendo un'illusione: «Non esiste alcun posto dove collocare tutti i sensori e i display digitali necessari» per un'immersione totale nella realtà digitale. Ma anche lui, che ora lavora per Microsoft, punta al Metaverso, sia pure in versione meno ambiziosa: fatta di realtà aumentata più che virtuale e concentrata sul lavoro, le riunioni aziendali, gli interventi medici e chirurgici.

Anche Scott Galloway, docente della New York University e guru della tecnologia, è convinto che Zuckerberg abbia imboccato un vicolo cieco: per Galloway il visore Oculus<sup>1</sup> non sarà mai popolare come un iPhone o le cuffie AirPods. E se anche il fondatore di Facebook avesse successo, si troverebbe contro tutti gli altri gruppi di *big tech*: «Se riuscisse davvero a controllare le nostre relazioni sociali e le interazioni con la politica diventerebbe un dio scientifico. E l'idea di un dio di nome Zuckerberg terrorizza tutti». Secondo l'accademico è più probabile che si formino aggregazioni dominate non da società di cui non ci fidiamo più come i social media ma da compagnie asettiche come quelle che gestiscono sistemi di pagamento (tipo PayPal) che, intrecciandosi con imprese del mondo dell'informazione e dei videogiochi, creino delle super app: piattaforme in grado di offrire all'utente una messe sterminata di servizi, anche in realtà aumentata<sup>2</sup> e virtuale, trattenendolo a lungo in una sorta di full immersion: la Cina ha già qualcosa di simile con WeChat che consente all'utente di pagare le bollette e trovare l'anima gemella, chiamare un taxi ed espletare le pratiche per un divorzio.

Anche se non vivremo in un mondo totalmente virtuale, Internet e le reti evolveranno. I social privi di regole hanno fatto disastri. Non studiare per tempo i nuovi mondi virtuali, non introdurre vincoli etici minimi, significa esporsi a patologie sociali — dal bullismo digitale alla difficoltà di trovare la

propria identità e costruire rapporti interpersonali equilibrati in un mondo di avatar in continua trasformazione — molto più insidiose di quelle che abbiamo fin qui conosciuto nell'era del web.

1. *Visore Oculus: dispositivi che forniscono la realtà virtuale a chi lo indossa.*

2. *Realtà aumentata: l'arricchimento della percezione sensoriale attraverso un supporto elettronico.*

### COMPRESIONE E ANALISI

1. Sulla base delle informazioni presenti nel testo fornisci una definizione di Metaverso.
2. Quali sono le reazioni più diffuse al Metaverso?
3. Quali secondo alcuni le motivazioni della sua “creazione”?
4. Quali nuovi orizzonti vengono prefigurati?
5. Da quali rischi mette in guardia l'autore dell'articolo?
6. Quale tesi puoi individuare nel testo?

### PRODUZIONE

Sulla base di quanto emerge nel testo, delle tue conoscenze e della tua esperienza rifletti su come incida oggi nella vita di un ragazzo della tua età l'esistenza di realtà virtuali e parallele e su quali rischi essa possa comportare.

### Tipologia B. 3 Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito filosofico)

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

**Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>1</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>2</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* (“lodatori del tempo passato”), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* (“affetto e devozione”) verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>3</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto

1 A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

2 M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

3 *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>4</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>5</sup>.

### Comprensione e analisi

- a. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti adottati.
- b. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908-1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
- c. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
- d. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
- e. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### Produzione

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

---

4 Corti e palagi: cortili e palazzi.

5 «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

**Tipologia C. 1 Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Testo tratto da Francesco Piccolo, *Tutte le prime volte perdute*, quotidiano *La Repubblica*, 20 febbraio 2021

**Francesco Piccolo** (Caserta, 12 marzo 1964) è uno scrittore, sceneggiatore e autore televisivo italiano.

In più, è a scuola, in mezzo agli altri, durante quelle ore infinite, che ci si sente soli, che ci si sente infelici e si pensa che sarà così per sempre. È a scuola che si va incontro alla prima volta dei fallimenti, è lì che ti puoi sentire l'ultimo al mondo, una sensazione da cui la casa ti protegge, e se invece ti sei sentito, a ragione ma più probabilmente a torto, l'ultimo al mondo, è in quel momento che hai capito di più di te stesso, e da quel te stesso non ti allontanerai più. A scuola, e non a casa, si sentono più nitidi i giorni di infelicità, di tristezza insensata. E tutto questo groviglio si scioglie in una sensazione più precisa, che si può sintetizzare in una sola parola: amarezza. E l'amarezza si può sentire in mezzo agli altri, o tornando a casa a testa bassa dopo essersi allontanati dagli altri. L'amarezza è la sintesi dei grovigli che quando si è ragazzi, non si saprà mai perché, sono in maggior numero rispetto alle euforie.

A scuola si sente, e si impara a riconoscere, e a capire, l'amarezza. E senza, come ci si potrà sedere davanti alla commissione, come si può diventare grandi, come si può entrare per davvero nel centro del mondo?

**PRODUZIONE**

Riflettendo sull'esperienza della didattica a distanza, lo scrittore Francesco Piccolo mette in luce le peculiarità della vita di scuola e l'importanza del "vissuto tra i banchi" per la maturazione della persona. In particolare, nel passo riportato, si concentra sull'amarezza che, a parer suo, proprio a scuola si sente e si riconosce.

Sulla scorta di esperienze, letture e conoscenze personali, tratta dello stato d'animo di cui Piccolo sottolinea l'importanza, chiarendo anche perché sia *una sensazione da cui la casa ti protegge*.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Tipologia C.2 Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Il testo è tratto da Enrico Deaglio, *La banalità del bene. Storia di Giorgio Perlasca*, Feltrinelli, Milano 2012, pp. 13-15.

**Enrico Deaglio** (Torino, 11 aprile 1947) è un giornalista, scrittore e conduttore televisivo italiano.

“Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Una di quelle domande pesanti in cui viene richiesta la complicità dell'interlocutore. Un quesito breve che supplica comprensione, fa balenare la fragilità e la debolezza umana, non solo di chi parla, ma soprattutto di chi ascolta. “Avevo paura, sono scappato... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”, “Nessuno mi vedeva, l'ho fatto... Lei, che cosa avrebbe fatto al mio posto?”

Ma il vecchio signore che me la poneva, non cercava comprensione o scusanti. Al contrario, stava cercando di dirmi che tutti, nella maniera più naturale, avrebbero dovuto comportarsi come si era comportato lui.

Era l'autunno del 1989. A fine settembre, su diversi quotidiani italiani, nello spazio accordato alle “notizie brevi”, era stato segnalato che a Gerusalemme era stato insignito di prestigiose onorificenze statali un cittadino italiano, il signor Giorgio Perlasca, di ottant'anni, che nel 1944 a Budapest era riuscito a salvare migliaia di ebrei ungheresi destinati alla deportazione nei campi di concentramento. Poche righe aggiungevano che la sua vicenda era rimasta sconosciuta per quasi mezzo secolo ed era venuta alla luce in seguito alla tenace ricerca condotta da alcuni sopravvissuti; altrettante poche e vaghe righe venivano spese per accennare al contesto dei fatti: il signor Perlasca si era fatto passare per un diplomatico spagnolo e in questa veste era riuscito a portare avanti la sua operazione di salvataggio. [...]

Molti sono stati, durante la guerra, gli italiani che hanno aiutato o “ritardato o deviato il corso degli eventi”, rifiutandosi di commettere brutalità, oppure anche solo nascondendo una pratica o facendo una telefonata di avvertimento. Ma quello che fece Perlasca è unico e clamoroso. Non aveva una funzione, ma se la creò. La sua azione non si esaurì in un solo gesto, ma durò mesi e venne portata a termine con grandi doti di organizzazione che produssero risultati insperati, nelle condizioni più rischiose. Ma per far parte dei modelli vigenti dell'eroismo gli mancavano molte qualità. Troppa modestia, troppa Spagna franchista, poche attitudini a scalare il palcoscenico.

**Produzione**

Il passo è tratto dalla storia di Giorgio Perlasca (Como 1910-Padova 1992), un commerciante italiano, che nel 1944, fingendosi Console generale spagnolo, salvò oltre cinquemila ebrei ungheresi dalla deportazione nazista. A raccontarla è il giornalista Enrico Deaglio che nel titolo cita e capovolge il titolo del celebre libro di Hannah Arendt, *La banalità del male*, che racconta la vicenda di Otto A. Eichmann, un funzionario tedesco fra i principali responsabili della logistica dello sterminio degli ebrei.

Queste righe inquadrano subito, attraverso le parole di Perlasca, il tema della naturale semplicità con cui il singolo dovrebbe assumersi la propria responsabilità di uomo nei confronti della collettività in cui vive, ogni volta che prepotenze e comportamenti dissennati ledono i diritti degli altri; in gioco ci sono il senso di giustizia, il rispetto dei propri doveri, il valore della solidarietà.

Oggi sono tante le circostanze in cui ciascuno di noi è chiamato a non voltarsi dall'altra parte: le diseguaglianze sociali, il riscaldamento globale, il contenimento di una pandemia.

## SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA PER L'ESAME DI STATO 2022

Rifletti sul tema delle responsabilità individuale e civile, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze in relazione a circostanze e personaggi del passato o del presente.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che esprima sinteticamente il taglio che decidi di dare alla tua trattazione.

## SIMULATA DI SECONDA PROVA – INGLESE

### TASK A - TESTO DI LETTERATURA

#### PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION

*Read the text below*

They were all at Charing Cross to see Lilia off—Philip, Harriet, Irma, Mrs. Herriton herself. Even Mrs. Theobald, squired by Mr. Kingcroft, had braved the journey from Yorkshire to bid her only daughter good-bye. Miss Abbott was likewise attended by numerous relatives, and the sight of so many people talking at once and saying such different things caused Lilia to break into ungovernable peals of laughter.

5 “Quite an ovation,” she cried, sprawling out of her first-class carriage. “They’ll take us for royalty. Oh, Mr. Kingcroft, get us foot-warmers.”

The good-natured young man hurried away, and Philip, taking his place, flooded her with a final stream of advice and injunctions—where to stop, how to learn Italian, when to use mosquito-nets, what pictures to look at. “Remember,” he concluded, “that it is only by going off the track that you get to know the

10 country. See the little towns—Gubbio, Pienza, Cortona, San Gimignano, Monteriano. And don’t, let me beg you, go with that awful tourist idea that Italy’s only a museum of antiquities and art. Love and understand the Italians, for the people are more marvellous than the land.”

“How I wish you were coming, Philip,” she said, flattered at the unwonted notice her brother-in-law was giving her.

15 “I wish I were.” He could have managed it without great difficulty, for his career at the Bar was not so intense as to prevent occasional holidays. But his family disliked his continual visits to the Continent, and he himself often found pleasure in the idea that he was too busy to leave town.

“Good-bye, dear every one. What a whirl!” She caught sight of her little daughter Irma, and felt that a touch of maternal solemnity was required. “Good-bye, darling. Mind you’re always good, and do what

20 Granny tells you.”

She referred not to her own mother, but to her mother-in-law, Mrs. Herriton, who hated the title of Granny.

Irma lifted a serious face to be kissed, and said cautiously, “I’ll do my best.”

“She is sure to be good,” said Mrs. Herriton, who was standing pensively a little out of the hubbub. But

25 Lilia was already calling to Miss Abbott, a tall, grave, rather nice-looking young lady who was conducting her adieus in a more decorous manner on the platform.

“Caroline, my Caroline! Jump in, or your chaperon will go off without you.”

And Philip, whom the idea of Italy always intoxicated, had started again, telling her of the suprememoments of her coming journey—the Campanile of Airolo, which would burst on her when she emerged

30 from the St. Gothard tunnel, presaging the future; the view of the Ticino and Lago Maggiore as the train climbed the slopes of Monte Cenere; the view of Lugano, the view of Como—Italy gathering thick around her now—the arrival at her first resting-place, when,

after long driving through dark and dirty streets, she should at last behold, amid the roar of trams and the glare of arc lamps, the buttresses of the cathedral of Milan.

35 “Handkerchiefs and collars,” screamed Harriet, “in my inlaid box! I’ve lent you my inlaid box.”

“Good old Harry!” She kissed every one again, and there was a moment’s silence. They all smiled steadily, excepting Philip, who was choking in the fog, and old Mrs. Theobald, who had begun to cry. Miss Abbott got into the carriage. The guard himself shut the door, and told Lilia that she would be all right. Then the train moved, and they all moved with it a couple of steps, and waved their handkerchiefs,

40 and uttered cheerful little cries. At that moment Mr. Kingcroft reappeared, carrying a foot-warmer by both ends, as if it was a tea-tray. He was sorry that he was too late, and called out in a quivering voice, “Good-bye, Mrs. Charles. May you enjoy yourself, and may God bless you.”

Lilia smiled and nodded, and then the absurd position of the foot-warmer overcame her, and she began to laugh again. “Oh, I am so sorry,” she cried back, “but you do look so funny. Oh, you all look so funny

45 waving! Oh, pray!” And laughing helplessly, she was carried out into the fog.

(697 words)

from *Where Angels Fear to Tread* (Ch. 1) (1905), E. M. Forster (1879-1970)

Read the following statements and say whether each one is **True (T)**, **False (F)** or **Not Stated (NS)**. Put a cross in the correct box

- 1) Philip can't go on the trip as he has too much work to do.  
T  F  NS
- 2) Lilia will be travelling with Miss Abbott.  
T  F  NS
- 3) Mrs Herriton will be looking after Irma while Lilia is away travelling.  
T  F  NS
- 4) Lilia is laughing because she is happy about setting off on the trip to Italy.  
T  F  NS
- 5) Lilia has never been to mainland Europe before.  
T  F  NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 6) By referring to the text, examine the language and style of the passage.
- 7) Explain what Phillip suggests Lilia to do when he tells her not to “go with that awful tourist idea that Italy’s only a museum of antiquities and art. Love and understand the Italians, for the people are more marvellous than the land.” (lines 11-12)

8) What clues does the passage offer about the social class of the characters?

### **PART 2 – WRITTEN PRODUCTION**

*“Why do you go away? So that you can come back. So that you can see the place you came from with new eyes and extra colours. And the people there see you differently, too. Coming back to where you started is not the same as never leaving.”*

Terry Pratchett, *A Hat Full of Sky* (2004)

Some people think that travelling broadens one’s mind and can enrich one’s life. Discuss the quotation in a 300-word essay. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience of travelling.

## TASK B - TESTO DI ATTUALITA'

### PART 1 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION

*Read the text below*

The following extract is taken from the first public speech made by Kamala Harris as Vice- President, celebrating a step forward in the struggle for gender equality

*November 7<sup>th</sup>, 2020*

Good evening.

Congressman John Lewis, before his passing, wrote: "Democracy is not a state. It is an act."

And what he meant was that America's democracy is not guaranteed.

It is only as strong as our willingness to fight for it, to guard it and never take it for granted.

And protecting our democracy takes struggle.

It takes sacrifice. There is joy in it and there is progress.

Because "We The People" have the power to build a better future.

And when our very democracy was on the ballot in this election, with the very soul of America at stake, and the world watching, you ushered in a new day for America.

(....)

We are so grateful to Joe and Jill for welcoming our family into theirs on this incredible journey.

And to the woman most responsible for my presence here today — my mother, Shyamala Gopalan Harris, who is always in our hearts.

When she came here from India at the age of 19, maybe she didn't quite imagine this moment.

But she believed so deeply in an America where a moment like this is possible.

So, I'm thinking about her and about the generations of women — Black women, Asian, White, Latina, and Native American women throughout our nation's history who have paved the way for this moment tonight, women who fought and sacrificed so much for equality, liberty, and justice for all. Including the Black women, who are too often overlooked, but so often prove that they are the backbone of our democracy.

All the women who worked to secure and protect the right to vote for over a century: 100 years ago with the 19th Amendment, 55 years ago with the Voting Rights Act, and now, in 2020, with a new generation of women in our country who cast their ballots and continue the fight for their fundamental right to vote and be heard.

Tonight, I reflect on their struggle, their determination and the strength of their vision — to see what can be unburdened by what has been — I stand on their shoulders.

And what a testament it is to Joe's character that he had the audacity to break one of the most substantial barriers that exists in our country and select a woman as his vice president.

But while I may be the first woman in this office, I won't be the last.

Because every little girl watching tonight sees that this is a country of possibilities.

And to the children of our country, regardless of your gender, our country has sent you a clear message: dream with ambition, lead with conviction, and see yourself in a way that others might not see you, simply because they've never seen it before.

1. What does Kamala Harris declare about American democracy?
2. What makes it stronger?
3. What have many generations of women before her made possible?
4. Why does Kamala Harris believe John Biden is a “ risk-taker”?
5. What woman has had a strongest impact on Harris’ life?
  - a) Jill Biden
  - b) Michelle Obama
  - c) Shyamala Gopalan Harris
  - d) A friend black woman
6. Which actions need to be taken to preserve democracy according to Harris?
  - a) Willingness to fight for it, struggle, sacrifice, joy and progress
  - b) Obedience, struggle, sacrifice, joy and progress
  - c) Willingness to fight for it, , struggle, sacrifice, joy and conservatism
  - d) Supply with arms when needed
7. What feelings does Kamala manifest when she says “– I stand on their shoulders”.
  - a) Gratitude, resentment, envy
  - b) Gratitude, protection, pride
  - c) Protection, anger, disappointment
  - d) Pride, admiration, pity

## **PART 2 - WRITTEN PRODUCTION**

Kamala Harris made history reducing the gender gap both in politics and in other fields. With reference to your readings and personal experiences, discuss the topic in a 300-word essay.

**ESAME DI STATO**

Liceo Linguistico \_\_\_\_\_ a.s. \_\_\_\_\_  
 Candidato: \_\_\_\_\_ Classe V sezione: \_\_\_\_\_  
 Lingua/e straniera/e: \_\_\_\_\_

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO					
	Task A			Task B		
PARTE 1 – COMPrensIONE E INTERPRETAZIONE	n. risposte esatte	Percentuale risposte esatte	punti	n.risposte esatte	Percentuale risposte esatte	punti
<b>COMPrensIONE DEL TESTO</b>	5	100%	5	3	100%	5
	4	80%	4	2	66%	3
	3	60%	3	1	33%	1
	2	40%	2			
	1	20%	1			
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO</b>		<b>A</b>			<b>B</b>	
L1: Interpreta i concetti fondamentali in maniera chiara e completa, collegandoli e rielaborandoli in modo documentato e personale..		<b>5</b>			<b>5</b>	
L1: Interpreta i concetti fondamentali in modo chiaro e pertinente rielaborandoli correttamente.		<b>4</b>			<b>4</b>	
L1: Interpreta i concetti fondamentali in modo semplice e li rielabora in modo appropriato.		<b>3</b>			<b>3</b>	
L1: Interpreta i concetti fondamentali in maniera superficiale e talvolta inappropriata e li rielabora in modo parziale.		<b>2</b>			<b>2</b>	
L1: Interpreta i concetti fondamentali con difficoltà e li rielabora in maniera quasi nulla		<b>1</b>			<b>1</b>	
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>		<b>A</b>			<b>B</b>	
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>						
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate rispettando pienamente i vincoli della consegna.		<b>5</b>			<b>5</b>	
Sviluppa la traccia in modo pertinente ed organico, con argomentazioni appropriate e articolate. Rispetta i vincoli della consegna		<b>4</b>			<b>4</b>	
Sviluppa la traccia in modo essenziale e poco organico ma nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate seppur articolate in maniera semplice.		<b>3</b>			<b>3</b>	
Sviluppa la traccia in maniera superficiale e generica con argomentazioni non sempre appropriate e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.			<b>2</b>		<b>2</b>	

Sviluppa la traccia in modo non pertinente e lacunoso con argomentazioni appena accennate o quasi inesistenti, non rispettando i vincoli della consegna.			1		1	
<b>PRODUZIONE SCRITTA:</b>						
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>						
Utilizza il lessico in maniera appropriata con poche imprecisioni morfosintattiche. Coerenza e coesione delle argomentazioni logica e articolate, organizzazione del testo corretta con apporti critici personali.			5		5	
Utilizza il lessico in maniera essenziale con pochi errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni essenziale, organizzazione del testo semplice ma chiara con qualche apporto critico personale.			4		4	
Utilizza il lessico in maniera parziale e/o ripetitiva con errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni parziale, organizzazione del testo non sempre chiara.			3		3	
Utilizza il lessico in maniera limitata e carente con ricorrenti errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni molto superficiale, organizzazione del testo non sempre adeguata.			2		2	
Utilizza il lessico in maniera molto limitata e carente con gravi errori morfosintattici. Coerenza e coesione delle argomentazioni nulla, organizzazione del testo piuttosto deficitaria.			1		1	
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>			1		1	
<b>Punteggio parziale</b>			... / 20		... / 20	
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	Tot. ....÷4= .....		..... / 10			

## **PROGETTI**

### **A.S. 2019/2020**

Anche in forza della situazione pandemica la classe non ha svolto progetti specifici. Alcune persone del gruppo classe frequentano i corsi di lingua inglese e/o francese finalizzati al conseguimento delle certificazioni (B1, B2).

### **A.S. 2020/2021**

Nell'ambito del progetto "La bellezza salverà il mondo", la classe ha partecipato in modalità remota all'incontro "Visita virtuale al Consiglio d'Europa", promosso dal Liceo Classico Statale "Giovanni Meli" di Palermo, in data 24.02.2022.

Nell'ambito del Dantedi, la classe partecipa al seminario da remoto guidato dal prof. M. Muraglia in data 26.03.2021

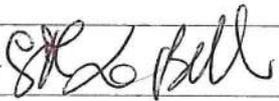
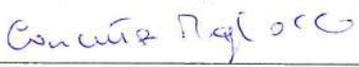
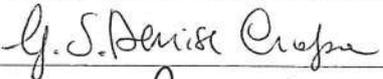
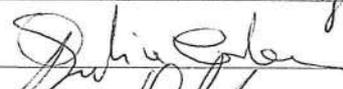
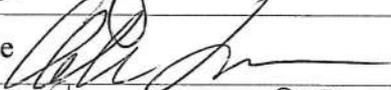
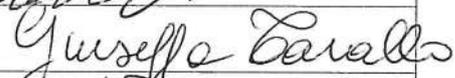
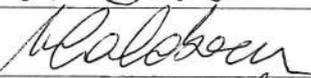
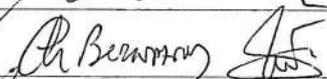
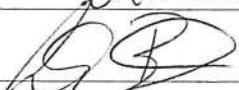
Alcune persone del gruppo classe partecipano al progetto "Tappe di lavoro PROGETTO LEGALITA': Siatecapaci".

Continua con regolarità la frequenza dei corsi di lingua inglese e/o francese finalizzati al conseguimento delle certificazioni (B1, B2).

### **A.S. 2021/2022**

La classe non ha svolto progetti specifici. Continua con regolarità la frequenza dei corsi di lingua inglese e/o francese finalizzati al conseguimento delle certificazioni (B1, B2).

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
	COGNOME E NOME
Lingua e letteratura italiana e Storia	Lo Bello Giuseppa Maria 
Lingua e Civiltà Inglese	Magliocco Concetta 
Lingua e Civiltà Francese	Crapa Sara Denise 
Lingua e Civiltà Tedesca	Perrone Pellegrina Elisabeth 
Matematica e Fisica	Cordone Giulia 
Filosofia	Alongi Laura 
Scienze	Sausa Cinzia 
Storia dell'Arte	Lombardo Michele 
Scienze Motorie e Sportive	Tarallo Giuseppa 
Ins. Religione Cattolica	Beninati Roberto 
Conversazione Inglese	Calabrese Natalie Lesley 
Conversazione Francese	Bernard Charlotte Claire 
Conversazione Tedesco	Bausone Loredana 

Palermo, 15.05.2022

Il Dirigente Scolastico  
(Prof. Domenico Di Fatta)

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e sostituisce il documento cartaceo con firma autografa.